



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SAN MAURO II

TOIC8AW001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SAN MAURO II è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11758** del **14/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **01/12/2023** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:
2023/24*

*Triennio di riferimento:
2022 - 2025*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 45** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 155** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 161** Attività previste in relazione al PNSD
- 166** Valutazione degli apprendimenti
- 174** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 181** Aspetti generali
- 182** Modello organizzativo
- 199** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 200** Reti e Convenzioni attivate
- 207** Piano di formazione del personale docente
- 209** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo 2 di San Mauro Torinese è situato in un contesto socio-economico medio-alto. Tale contesto offre l'opportunità di partire da una base linguistica comune e da un background culturale abbastanza omogeneo. La presenza di famiglie straniere è esigua ed il numero di alunni stranieri, pur avendo conosciuto un incremento costante nel corso degli anni, resta comunque basso. Il territorio è ricco di Associazioni e gruppi che presentano un'ampia offerta culturale, ricreativa e sportiva per tutte le fasce d'età e che collaborano proficuamente e stabilmente con la scuola.

Il Comune offre un servizio di scuolabus e gestisce la mensa, mentre i servizi di pre e post scuola nelle scuole dell'Infanzia e Primaria sono gestiti da una cooperativa. In casi di grave disabilità il Comune supporta la realizzazione del percorso di apprendimento individualizzato dei singoli alunni con l'impiego di educatori esterni.

Sul territorio non sono presenti Scuole Secondarie di Secondo Grado e l'assenza di strutture dedicate ai ragazzi più grandi non favorisce la creazione e lo sviluppo di centri spontanei di aggregazione giovanile.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il nostro Istituto risulta avere un numero elevato di alunni rispetto alla media nazionale, ma in linea con i dati provinciali e regionali. Nell'anno 2021-2022, non risultano presenti famiglie nelle quali entrambi i genitori sono disoccupati (a livello nazionale la percentuale di famiglie con entrambi i genitori disoccupati risulta essere attorno allo 0.5%). Gli studenti stranieri presenti nell'istituto rappresentano una percentuale più bassa rispetto a tutte le aree di riferimento, quasi la metà a livello regionale e provinciale. Il livello socio-economico delle famiglie degli studenti è medio-alto. La variabilità dell'indice ESCS è molto più basso rispetto alla situazione nazionale.

Vincoli:



Il numero di alunni con disabilità certificata nella scuola primaria è più basso rispetto ai dati di riferimento; nella secondaria, invece, è in linea con i dati di riferimento. Il numero di alunni con DSA nella primaria risulta in linea con il riferimento nazionale, ma sotto quello provinciale e regionale; nella secondaria è superiore alla media nazionale, quasi in linea con i riferimenti provinciali e regionali. Un accertamento tardivo dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento non permette agli alunni interessati di usufruire degli strumenti compensativi e dispensativi necessari per il superamento delle loro difficoltà.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto socio-economico medio-alto offre l'opportunità di partire da una base linguistica comune e da un background culturale abbastanza omogeneo. Il territorio risulta ricco di Associazioni e gruppi che presentano un'ampia offerta culturale, ricreativa e sportiva per tutte le fasce d'età che collaborano proficuamente e stabilmente con la scuola. Il Comune offre un servizio di scuolabus e gestisce la mensa, mentre il servizio pre-post scuola della Scuola dell'Infanzia e della Primaria è gestito da una cooperativa. Inoltre, in casi di grave disabilità il Comune supporta la realizzazione del percorso individualizzato dei singoli alunni con l'impiego di educatori esterni. Il tasso di disoccupazione nella provincia di Torino si trova sotto la media nazionale ma sopra la media della macro area Nord Ovest. Il tasso di immigrazione di Torino è del 9,4%, sopra la media nazionale (8,8%) ma sotto quella della macro area Nord Ovest (11,1%).

Vincoli:

Sul territorio non sono presenti Scuole Secondarie di secondo grado, questo non favorisce il mantenimento di rapporti fra alunni già costruiti. L'assenza di strutture dedicate ai ragazzi del territorio non permette la creazione e lo sviluppo di centri spontanei di aggregazione giovanile.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



La scuola è composta da 3 plessi dotati di 5 laboratori con collegamento ad internet (arte, informatica, lingue, scienze, musica), di LIM e di specifiche strutture come biblioteca, aula concerti, teatro, spazio mensa e cucina interna. Possiede inoltre 2 palestre e un campo sportivo esterno per pallavolo e basket. Il nostro istituto dispone del contributo volontario delle famiglie versato al momento dell'iscrizione. Il Comune offre un servizio di scuolabus e gestisce la mensa, mentre il servizio pre-post scuola della Scuola dell'Infanzia e della Primaria e' gestito da una cooperativa. Inoltre, in casi di grave disabilita', il Comune supporta la realizzazione del percorso individualizzato dei singoli alunni con l'impiego di educatori esterni. Tutti gli edifici presentano porte anti-panico, rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche. Due edifici hanno dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica. Tutti e tre i plessi dispongono di dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale. In conclusione, l'istituto risulta essere dotato in maniera idonea di attrezzature per garantire l'inclusione e per soddisfare le esigenze didattiche e organizzative della scuola.

Vincoli:

L'edificio che ospita la scuola dell'infanzia è stato recentemente ristrutturato e ampliato ma tuttora sono in corso dei lavori di manutenzione per problematiche strutturali. In due edifici su 3 sono presenti servizi igienici per i disabili. In nessuno dei 3 edifici sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente dell'istituto risulta stabile ed esperto e in grado di garantire continuità didattica. La percentuale dei docenti con contratto a tempo indeterminato risulta essere più alta rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale. Nella scuola primaria, il numero dei docenti fra 35 e 44 anni, di cui molti con più di 5 anni di servizio, è più alto rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. L'età relativamente giovane del corpo docente e la sua stabilità favoriscono l'adozione di nuove metodologie didattiche e garantiscono continuità. La figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia e la funzione strumentale per l'inclusione, grazie all'attività di coordinamento, garantiscono che le pratiche inclusive siano continue ed efficaci.

Vincoli:



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2022 - 2025

Negli ultimi anni, la mancata continuità del personale direttivo non ha favorito la creazione di una forte identità dell'istituto. Per quanto riguarda i docenti della scuola secondaria di primo grado quasi il 77% dei docenti compie più di 45 anni, di cui il 40 % più di 55 anni (percentuale più alta rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale). La lunga esperienza dei docenti rappresenta una grande risorsa all'interno della scuola ma l'età media elevata del corpo docente potrebbe ostacolare la realizzazione di una scuola sempre più digitale e vicina agli alunni. Il numero medio di giorni di assenza dei docenti per malattia è, rispetto alla media regionale e nazionale, più alto. Essendo basso il numero di figure con formazione specifica sull'inclusione, si auspica che nel futuro possa aumentare il numero di personale qualificato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SAN MAURO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8AW001
Indirizzo	VIA SPERANZA N 40 SAN MAURO TORINESE 10099 SAN MAURO TORINESE
Telefono	0118223326
Email	TOIC8AW001@istruzione.it
Pec	TOIC8AW001@pec.istruzione.it

Plessi

I.C. SAN MAURO II - FREINET (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8AW01T
Indirizzo	VIA SPERANZA,72 SAN MAURO TORINESE 10099 SAN MAURO TORINESE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via SPERANZA 72 - 10099 SAN MAURO TORINESE TO

I.C. SAN MAURO II - "CATTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AW013



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Indirizzo

VIA MAGENTA, 9 SAN MAURO TORINESE 10099 SAN
MAURO TORINESE

Edifici

- Via MAGENTA 9 - 10099 SAN MAURO TORINESE
TO

Numero Classi

19

Totale Alunni

392

I.C. S. MAURO II - DALLA CHIESA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

TOMM8AW012

Indirizzo

VIA SPERANZA N 40 - 10099 SAN MAURO TORINESE

Edifici

- Via SPERANZA 40 - 10099 SAN MAURO
TORINESE TO

Numero Classi

15

Totale Alunni

335

Approfondimento

Gli edifici scolastici sorgono in un'area servita dai mezzi pubblici, in prossimità di ampie aree verdi attrezzate e piste ciclabili che permettono di effettuare molte uscite sul territorio. Anche il centro storico offre numerose testimonianze storico-culturali che permettono la realizzazione di percorsi interdisciplinari volti a sensibilizzare gli alunni alla conoscenza e alla tutela del patrimonio storico-artistico del territorio.

I plessi sono stati recentemente oggetto di interventi strutturali e di riqualificazione energetica.

Il plesso Freinet scuola dell'infanzia è composta da 130 alunni suddivisi su sei sezioni.



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	2
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	2
	Aula STEM	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Sala psicomotricità	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	49
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle	1



biblioteche	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	93

Approfondimento

Tutte le classi della scuola Primaria e della scuola Secondaria sono dotate di PC e schermi touch e sono state allestite due aule STEM, una per plesso, nelle quali gli alunni potranno sperimentare la robotica, la programmazione e il coding. La scuola dell'Infanzia è stata oggetto di rinnovamenti interni a seguito della partecipazione al PON "Ambienti didattici innovativi", grazie al quale è stato possibile acquistare nuovo mobilio e attrezzare le aule con nuovi strumenti digitali.

La Scuola Secondaria di Primo Grado è al momento sprovvista di una biblioteca, ma sta procedendo a una valutazione degli spazi e delle risorse disponibili per allestire tale ambiente all'interno del plesso. In tale direzione, grazie ai fondi del PNRR, è in fase di progettazione e ideazione la riorganizzazione di spazi polifunzionali per favorire ambienti innovativi di apprendimento e momenti di convivialità tra studenti o tra docenti. A partire dall'anno scolastico 2022-2023 l'Auditorium del plesso della scuola Secondaria, che è stato chiuso per tre anni a causa di lavori di messa in sicurezza, è stato ripristinato grazie al contributo del Comune che ha permesso la realizzazione di lavori di ristrutturazione e ammodernamento e il posizionamento di uno schermo touch che potrà permettere di utilizzare tale importante spazio anche come aula cinema e aula conferenze.

Per quanto riguarda le risorse a disposizione, l'Istituto offre la possibilità di richiedere dei PC in comodato d'uso alle famiglie che ne necessitino e che ne facciano richiesta.



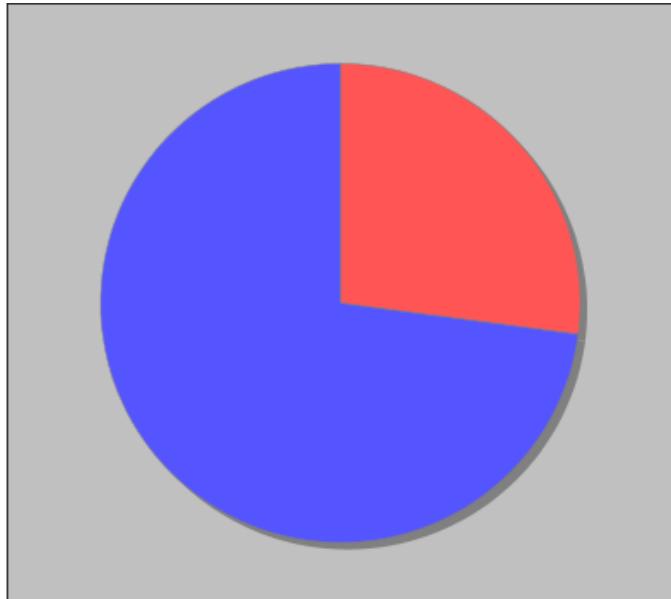
Risorse professionali

Docenti 96

Personale ATA 26

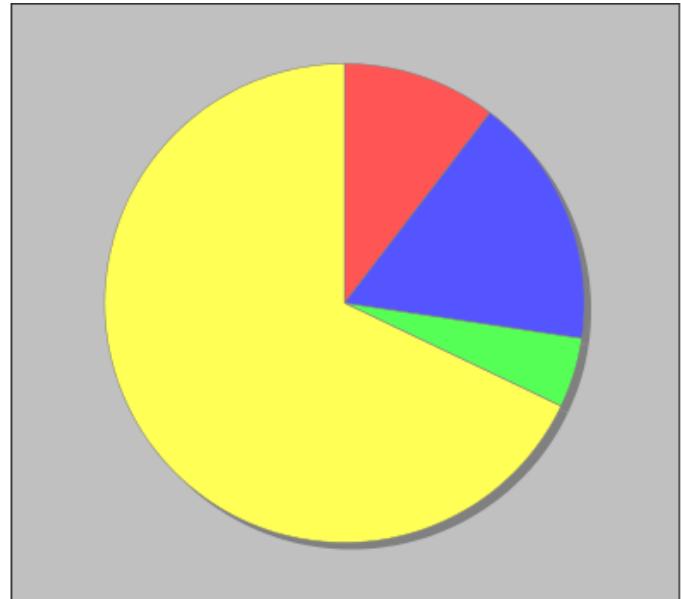
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 39
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 105

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 11
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 72

Approfondimento

L'Istituto gode di una buona stabilità del personale docente e del personale ATA e, nel corso del tempo, ha saputo formare un gruppo di professionisti coeso in grado di accogliere e sostenere l'inserimento dei nuovi arrivati. Nella Scuola dell'Infanzia e in quella Primaria i docenti sono tutor d'aula per gli studenti e le studentesse di Scienze della Formazione Primaria. La scuola è inoltre sede di tirocinio per gli studenti coinvolti nei percorsi di alternanza Scuola-Lavoro.



A partire dall'anno scolastico 2022-2023 hanno preso servizio un nuovo Dirigente Scolastico e un nuovo Direttore dei servizi generali e amministrativi.





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto si pone da sempre come priorità la strutturazione di ambienti di apprendimento inclusivi volti a riconoscere e valorizzare le capacità di ciascun alunno in modo da favorire il raggiungimento di risultati adeguati alle capacità di ogni alunno e permettere l'acquisizione del sapere necessario a diventare cittadini attivi; pertanto si impegna affinché vengano utilizzate le risorse a disposizione in modo flessibile ed efficace. Inoltre, a fronte di eventuali situazioni problematiche, tutto il personale si adopera per cercare soluzioni, proposte formative e strutturare contesti di apprendimento adatti a garantire a tutti l'acquisizione di un sapere di base. Questo avviene valorizzando i talenti e gli interessi degli alunni, in una realtà poliedrica e utilizzando metodologie didattiche che rispondano ai diversi stili di apprendimento.

In base la nostro progetto didattico ed educativo, all'autovalutazione dell'istituto e al nostro piano di miglioramento, sono state individuate le seguenti priorità:

- accompagnare la crescita personale e culturale dei discenti per il raggiungimento di una piena e consapevole cittadinanza globale e digitale, ovvero rafforzare le capacità/abilità di ciascun alunno nell'interpretare il mondo che lo circonda, anche attraverso linguaggi a lui contemporanei;
- predisporre modelli per il monitoraggio dei percorsi scelti dagli alunni in relazione al consiglio di orientamento formulato dagli insegnanti;
- predisporre un modello per il monitoraggio dei risultati degli studenti nel primo biennio della Scuola Secondaria di Secondo Grado.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in italiano e in inglese.

Traguardo

In italiano essere in linea con le aree di confronto negli esiti della prova standardizzata nella primaria e aumentare il numero degli alunni con livello più alto nella prova nazionale e di quelli con valutazione eccellente all'Esame di Stato nella secondaria. Recuperare le lacune in inglese (Listening) createsi durante la pandemia.

● Competenze chiave europee

Priorità

Garantire a tutti gli alunni l'acquisizione di competenze digitali di base che permettano di utilizzare in modo efficace e responsabile gli strumenti e le risorse per la costruzione delle proprie conoscenze.

Traguardo

Portare tutti gli alunni al raggiungimento almeno del livello base nelle competenze digitali attribuito nella Certificazione delle Competenze a conclusione del primo ciclo d'istruzione.



Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Revisione e aggiornamento del curricolo verticale d'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Revisionare e integrare il curricolo verticale d'Istituto per competenze, in accordo con i Nuovi Scenari

● Percorso n° 2: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Organizzare ambienti di apprendimento più efficaci in orario extra curricolare con la predisposizione di attività didattiche e laboratoriali a classi aperte per svolgere percorsi di recupero e di potenziamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la costruzione di ambienti di apprendimento più efficaci.

● **Percorso n° 3: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

Proporre percorsi formativi per i docenti volti a soddisfare le esigenze didattico - educative degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Adottare un piano di formazione dei docenti più rispondente alle esigenze formative degli alunni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha riorganizzato lo staff attraverso la ridefinizione delle funzioni strumentali e di alcune figure di sistema. Per quanto riguarda le funzioni strumentali, si è proceduto con una ridefinizione delle aree e una ridistribuzione dei compiti al fine di meglio aderire alle necessità della scuola e di rispondere in modo più efficace alle esigenze emerse. Tra le figure di sistema, è stata inserita, nel precedente triennio scolastico, come previsto dalla normativa, la figura del referente di Educazione Civica con il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento attraverso azioni di tutoring, consulenza e accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione dei docenti.

A partire dall'anno scolastico 23/24 sono state inserite le figure del Referente DSA e del Referente Adozioni.

Nel corso dell'anno scolastico 2021-2022 è stata costituita una commissione E-Policy per la redazione del documento di E-Policy d'Istituto recante le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico. Il Ministero dell'Istruzione ha pertanto conferito al nostro Istituto la qualifica di "Scuola Virtuosa" sui temi relativi all'uso sicuro e consapevole delle tecnologie digitali. A tutela dei rischi legati alle nuove tecnologie, è presente un referente per il bullismo e il cyberbullismo con il compito di promuovere attività che stimolino i docenti a monitorare le dinamiche relazionali tra pari e i discenti a utilizzare gli strumenti digitali in modo corretto e responsabile.

In vista dell'attuazione dei PON è stata inoltre istituita nell'anno scolastico 2022-2023 una nuova commissione atta ad occuparsi della partecipazione ai bandi che saranno di volta in volta proposti.

In riferimento alle pratiche didattiche proposte, elemento distintivo del nostro Istituto è, dal 2005, il progetto "Orto in Condotta", ideato dall'associazione Slow Food. Tramite l'esperienza diretta, l'alunno diviene consapevole dei processi legati alla produzione del cibo, al consumo e alle conseguenze sulla salute di un'alimentazione scorretta dal punto di vista qualitativo e/o quantitativo, sviluppando conoscenze, abilità e abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo per tutto l'arco della vita.

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 il nostro IC propone tra i progetti "Girls Code It Better" in



quanto intende candidare l'istituto a tale iniziativa. L'iniziativa ha l'obiettivo di avvicinare le ragazze ai linguaggi di programmazione e alle nuove competenze digitali, in modo da renderle capaci di comprendere, creare e utilizzare consapevolmente il web e le tecnologie creative. L'azione vorrebbe innescare un meccanismo atto a incoraggiare le ragazze a prendere in considerazione anche percorsi formativi e carriere STEM.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, il nostro Istituto dal 2008 è inserito nel progetto "Obiettivo Orientamento Piemonte" che accompagna gli studenti nel corso del triennio della scuola secondaria di primo grado ad una scelta consapevole del percorso scolastico futuro.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende rendere operativo il curricolo per competenze tramite la formazione dei docenti volta all'acquisizione di metodologie e strategie didattiche innovative e inclusive e al miglioramento delle capacità di progettazione e sperimentazione nella pratica didattica di Unità di Apprendimento e di costruzione e strutturazione di rubriche di valutazione. Si intende inoltre potenziare l'applicazione di metodologie didattiche innovative con la costruzione e la realizzazione di percorsi di insegnamento-apprendimento efficaci e stimolanti che incentivino la motivazione e permettano al discente di essere co-costruttore del proprio sapere.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende incrementare le dotazioni tecnologiche dell'Istituto per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, sia con l'utilizzo delle applicazioni fornite dalla piattaforma Google Workspace d'Istituto sia con la progettazione, grazie ai fondi del PNRR, di spazi didattici innovativi e polifunzionali. Si intende inoltre rinnovare il sito web dell'Istituto e incentivare l'uso



del registro elettronico per la comunicazione scuola-famiglia.





Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

In attuazione delle azioni del PNRR, l'Istituto ha ottenuto un finanziamento per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi e per la creazione di spazi flessibili e polifunzionali. Tali innovazioni sono ancora in fase di progettazione.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

OFFERTA FORMATIVA

Scuola dell'INFANZIA

FINALITÀ

La scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti i bambini dai tre ai cinque anni di età, nell'esercizio del proprio diritto all'educazione, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nonché della responsabilità educativa delle famiglie e si pone la finalità di promuovere lo sviluppo:

dell'identità, ossia imparare a stare bene e affrontare con sicurezza nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona, unica e irripetibile, ma anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità (culturali, sociali e di genere);

dell'autonomia, comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, saper fare da sé e saper chiedere aiuto, realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi, assumere atteggiamenti sempre più responsabili;

delle competenze, significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio del confronto e imparare a descrivere la propria esperienza ricordando, raccontando e rappresentando fatti significativi;

della cittadinanza, ovvero scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

La scuola dell'Infanzia promuove una pedagogia attiva e delle relazioni, che si manifesta nella capacità



degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso attività ludiche.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

L'organizzazione oraria si articola su cinque giorni lavorativi con il sabato libero per tutti gli alunni. Il quadro orario prevede **40 ore settimanali**.

DA LUNEDÌ A VENERDÌ	08.00 – 16.00
---------------------	---------------

METODOLOGIA

L'organizzazione delle giornata, pur seguendo una certa schematicità, è intesa in maniera flessibile nel rispetto delle esigenze di apprendimento del bambino e del suo equilibrio psico-fisico. A tutti, e in particolar modo ai bambini diversamente abili, saranno offerte adeguate opportunità educative, realizzando l'effettiva integrazione con un progetto educativo didattico.

Per quanto riguarda la metodologia si partirà dall'esperienza concreta per arrivare ai concetti, utilizzando strategie di gioco, manipolazione, piccoli esperimenti, esplorazione, osservazione e riflessione orale.

VALUTAZIONE

Nella scuola dell'Infanzia l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività e dei livelli raggiunti permettono di cogliere e valutare le loro esigenze, di riequilibrare le proposte educative e di condividerle con le famiglie. La comunicazione con i genitori è periodica.



OFFERTA FORMATIVA

Scuola PRIMARIA

FINALITÀ

La scuola Primaria si colloca all'interno del primo ciclo del nuovo sistema scolastico. La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione, persegue il miglioramento della qualità del sistema di istruzione e accompagna gli alunni nell'elaborare la propria esperienza, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione delle competenze. Fondandosi su principi pedagogici centrati sull'alunno e sul rispetto dell'unicità della persona, la scuola si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative, per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ciascuno. Date le proprie caratteristiche di inclusività, la scuola pone al centro della propria azione l'individuo con le sue peculiarità, permettendo a ogni allievo di partecipare al processo per costruire conoscenze comuni, leggere e gestire le proprie emozioni e le proprie esperienze nei termini delle personali possibilità; persegue inoltre pratiche che esplichino la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole e della legalità, diffondendo la cultura del miglioramento, l'equità e l'imparzialità della proposta formativa, la continuità dell'azione educativa; la significatività degli apprendimenti e la qualità dell'azione didattica, tenendo presenti valori quali la collegialità, il senso di responsabilità e la condivisione di buone pratiche. Inoltre si propone di mantenere vivo e rinforzare progressivamente il legame con il territorio, ponendosi come obiettivo l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

La scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitiva, emotiva, affettiva, sociale, corporea, etica e religiosa, e di acquisire competenze conoscenze e abilità.

Si pone come scuola formativa che, favorendo lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico, forma cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di tutti i livelli e degli ambiti della società.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.



Affinché la scuola diventi luogo privilegiato di confronto, gli alunni imparano a riconoscere e a rispettare i valori sanciti nella Costituzione.

Dall'anno scolastico 2022/2023, secondo la legge n.234/2021, l'attività di educazione motoria per la classe quinta di scuola primaria viene condotta da un docente specialista della disciplina. A decorrere dall'anno scolastico 2023/24 sarà interessata anche la classe quarta della scuola primaria. Le ore di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio e sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

L'organizzazione oraria si articola su cinque giorni lavorativi con il sabato libero per tutti gli alunni. Il quadro orario prevede:

- Tempo normale: 27 ore settimanali
- Tempo pieno: 40 ore settimanali

Le classi a tempo pieno effettueranno 40 ore settimanali sempre su cinque giorni lavorativi e con mensa nell'intervallo tra le attività antimeridiane e pomeridiane.

TEMPO NORMALE

Lunedì e Mercoledì	08.30 – 16.30
Martedì, Giovedì e Venerdì	08.30 – 12.30

TEMPO PIENO

Da Lunedì a Venerdì	08.30 – 16.30
---------------------	---------------

METODOLOGIA



La scuola Primaria accompagna l'alunno alla scoperta di metodi di studio e strategie che possano fornirgli strumenti per affrontare concretamente ogni situazione, di vita o scolastica, ed al contempo competenze fondamentali per l'inserimento nella società. Le metodologie e le buone pratiche utilizzate prevedono accanto ad alcuni momenti di lezione frontale strategie didattiche innovative, efficienti ed efficaci, in modo da rendere l'offerta formativa flessibile alle esigenze dei singoli alunni.

VALUTAZIONE

La valutazione, ciclica e continua, parte dall'osservazione dei comportamenti, prevede la formulazione di strategie e l'impiego di strumenti quali, ad esempio, colloqui individuali, osservazione, prove di verifica, elaborati scritti per la raccolta delle informazioni sul processo di apprendimento degli alunni e sul livello di acquisizione di uno specifico obiettivo, inclusa l'autovalutazione degli alunni. La valutazione tiene conto dell'evoluzione in relazione al processo di sviluppo individuale degli alunni, della situazione di partenza, dell'impegno in relazione alla capacità, dei condizionamenti socio-ambientali e del grado di preparazione raggiunta.

OFFERTA FORMATIVA

Scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO

FINALITÀ

La scuola Secondaria di Primo grado favorisce la progressiva maturazione della personalità del preadolescente mediante l'acquisizione di conoscenze e competenze, lo sviluppo di capacità logiche, scientifiche ed operative, tali da stimolarne il processo educativo di responsabilizzazione e di convivenza civile. La scuola Secondaria di Primo grado, secondo la legge istitutiva, "concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva". Essa, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale. Inoltre, organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento delle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; è



caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze-chiave europee e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazione degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione; introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione; promuove l'utilizzo delle competenze verso l'esercizio di una cittadinanza attiva, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Tutti i docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado si propongono di:

accogliere ogni alunno favorendo il suo inserimento nella nuova realtà scolastica;

aiutare l'alunno ad acquisire progressivamente un'immagine sempre più chiara ed approfondita di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno;

favorire la conquista di capacità expressive, logiche, scientifiche, operative e delle corrispondenti abilità; atteggiamenti positivi verso le differenze, con attenzione ai cambiamenti della società e della cultura; l'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e di abilità utilizzabili in situazioni concrete;

fornire gli strumenti perché i ragazzi possano essere "protagonisti" nella società, sviluppando la competenza comunicativa e le abilità cognitive e ampliando la sfera dell'esperienza personale, anche attraverso l'operatività e la manualità, nella logica della didattica di tipo laboratoriale così come chiesto dalle nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo;

motivare alla conoscenza fornendo occasioni di esperienze concrete di tipo espressivo, motorio, linguistico, logico e scientifico;

offrire opportunità per la socializzazione, l'interazione e la collaborazione con gli altri;

orientare verso scelte consapevoli e preparare alla responsabilità individuale;

potenziare la capacità di partecipazione ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale;

promuovere una dimensione dinamica dell'apprendimento; la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione; l'autonomia personale e la riflessione critica;

realizzare la continuità fra i tre ordini di scuola.

METODOLOGIA



Accanto alla lezione didattica frontale condivisa e partecipata, si ricorre anche all'utilizzo di metodologie quali l'apprendimento cooperativo, il peer tutoring, la flipped classroom, la didattica laboratoriale che, passando per la sperimentazione di pratiche innovative, rispondano ai diversi stili di apprendimento dei discenti. Tutte le azioni didattiche attuate sono finalizzate all'acquisizione delle competenze che permettano agli alunni di affrontare i cambiamenti della società in un contesto mutevole, ricco di stimoli ma complesso sul piano della selezione delle informazioni e della condivisione di valori. Si tiene inoltre in considerazione il percorso di ciascun allievo dal punto di vista della persona che affronta il proprio sviluppo psicofisico e sociale.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

L'organizzazione oraria si articola su cinque giorni lavorativi con il sabato libero per tutti gli alunni.

Per la scuola Secondaria di Primo grado, il D.P.R. n. 89 del 20/03/2009 prevede per le famiglie la possibilità di richiedere l'iscrizione a classi di tempo normale oppure a classi di tempo prolungato.

E' possibile scegliere il tempo scuola tra le seguenti opzioni:

- Tempo normale: 30 ore settimanali.
- Tempo prolungato: 36 ore settimanali sulla base delle iscrizioni e autorizzazione da parte dell'USR (non attivato per l'anno scolastico 2022/2023).

TEMPO NORMALE

Per il tempo normale sono previste 30 ore settimanali, suddivise in:

DISCIPLINA	NUMERO ORE SETTIMANALI
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9
APPROFONDIMENTO MATERIE LETTERARIE	1
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
LINGUA INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
ARTE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
MUSICA	2



RELIGIONE	1
	Totale 30

TEMPO PROLUNGATO

Per il tempo prolungato la norme citate prevedono da 36 a 40 ore settimanali, comprensive di insegnamenti, attività e mensa. Il nostro Istituto propone un modello di 36 ore settimanali, che garantisce tempi di apprendimento più distesi e maggiori opportunità di didattica laboratoriale.

Il monte ore è suddiviso secondo il quadro orario previsto dalla normativa in:

DISCIPLINA	NUMERO ORE SETTIMANALI
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	12
APPROFONDIMENTO MATERIE LETTERARIE	1
MATEMATICA E SCIENZE	9
TECNOLOGIA	2
LINGUA INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
ARTE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
MUSICA	2
RELIGIONE	1
	Totale 36

Il tempo scuola dei Percorsi ad Indirizzo Musicale prevede un'articolazione oraria in 30 ore settimanali curricolari a cui si aggiungono 3 ore settimanali di strumento (oboe, pianoforte, violino, chitarra) da svolgersi in orario pomeridiano e suddivise in 2 ore di musica d'insieme e 1 ora di lezione individuale. Le lezioni di musica d'insieme si svolgono il lunedì per la classe prima, il martedì per la classe seconda, il giovedì per la classe terza; la lezione individuale viene concordata con l'insegnante di strumento nella prima settimana dall'inizio delle lezioni di ogni anno scolastico.

DISCIPLINA	NUMERO ORE SETTIMANALI
------------	------------------------



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9
APPROFONDIMENTO MATERIE LETTERARIE	1
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
LINGUA INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
ARTE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
MUSICA	2
RELIGIONE	1
DISCIPLINA STRUMENTALE	3
	Totale 33

ORGANIZZAZIONE ORARIA TEMPO SCUOLA

30 ORE

Dal Lunedì al Venerdì	08.00 – 14.00
-----------------------	---------------

36 ORE

Lunedì, Martedì e Giovedì	08.00 – 16.00
Mercoledì e Venerdì	08.00 – 14.00



Tempo mensa obbligatorio curriculare con vigilanza da parte dei docenti dalle ore 13.00 alle 14.00. La fruizione del servizio mensa, a cura del Comune, sarà a carico delle famiglie.

33 ORE

Dal Lunedì al Venerdì	08.00 – 14.00
Disciplina strumentale	3 ore settimanali in orario pomeridiano

Le lezioni dei Percorsi ad Indirizzo Musicale, collettive o individuali, che iniziano alle 14:00 prevedono un breve intervallo di 15 minuti circa, atto a consumare un pasto veloce portato da casa, sotto la sorveglianza dei docenti.

VALUTAZIONE

La valutazione accompagna i processi di insegnamento e apprendimento, considera i processi in atto nella formazione del ragazzo, registra l'efficacia degli interventi operativi dell'apprendimento. La valutazione è dunque un monitoraggio degli apprendimenti che passa attraverso la valutazione della situazione di partenza, le osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento, le osservazioni dei comportamenti e i risultati delle verifiche.

CRITERI PER L'ISCRIZIONE

L'Istituto, nel limite del possibile e nel rispetto dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto, cercherà di accogliere il maggior numero di richieste d'iscrizione, al fine di una completa inclusione e nell'intento di salvaguardare scelte individuali, interessi personali e i principi del diritto allo studio.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. SAN MAURO II - FREINET TOAA8AW01T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. SAN MAURO II - "CATTI" TOEE8AW013

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. S. MAURO II - DALLA CHIESA TOMM8AW012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per tutti e tre gli ordini di scuola il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica prevede un totale di 33 ore annuali.





Curricolo di Istituto

I.C. SAN MAURO II

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Come definito dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012) la costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano ricerca e innovazione educativa di ogni singolo istituto, rispettando sia l'autonomia scolastica sia la libertà d'insegnamento. La costituzione dell'Istituto Comprensivo permette la progettazione di un curricolo verticale, facilitando il raccordo tra la scuola dell'infanzia e i vari ordini di scuola del primo ciclo che permetterà di proiettare lo studente verso il secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione. Il quadro di riferimento delle competenze-chiave definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea è la "Raccomandazione del Consiglio" del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Le competenze chiave permettono la realizzazione e lo sviluppo personali, favoriscono l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione dell'esistenza nel rispetto dell'ambiente e della salute, la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia all'età adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, quali la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e le altre comunità. Le competenze chiave possiedono la medesima valenza; si sovrappongono e sono interconnesse, ciascuna trova riscontro nella vita sociale ed applicazione nei differenti contesti, in combinazioni diverse. Gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono alle competenze chiave.

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave:



- 1) Competenza alfabetica funzionale;
- 2) Competenza multilinguistica;
- 3) Competenza in matematica e Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- 4) Competenza digitale;
- 5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- 6) Competenza in materia di cittadinanza;
- 7) Competenza imprenditoriale;
- 8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La costruzione del curricolo del nostro Istituto ha trovato progressivamente la propria identità, attraverso il confronto e il dialogo tra professionalità e utenze, dirigendosi verso l'individuazione e la maturazione delle competenze previste nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, coerenti con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture fondate sull'idea delle diversità come valore irrinunciabile, le quali sono e saranno (in un ciclo virtuoso di valutazione continua) oggetto di certificazione.

Per l'Insegnamento della Religione cattolica, i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'Autorità ecclesiastica (D.P.R. 11 febbraio 2010).

Allegato:

Curricolo verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Partecipazione alla Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia

Ogni anno le insegnanti della scuola dell'infanzia, in occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia, propongono ai bambini letture, video, giochi e canzoni a tema che conducono prima ad una riflessione collettiva sul significato e l'importanza dei diritti e successivamente ad una rielaborazione grafico-pittorica.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ Partecipazione alla Giornata Mondiale dell'Autismo

Ogni anno le insegnanti della scuola dell'infanzia, nella settimana precedente la Giornata Mondiale dell'Autismo, propongono ai bambini letture, video, giochi, drammatizzazioni o canzoni che affrontano il tema della diversità più in generale e della neurodiversità più nello specifico, con particolare accento sulla necessità di inclusione e sostegno a chi è più in difficoltà. Il percorso conduce quindi a una riflessione collettiva e successivamente ad una rielaborazione grafico-pittorica.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ Partecipazione alla Giornata Mondiale dei Calzini Spaiati

Ogni anno le insegnanti della scuola dell'infanzia, in occasione della Giornata Mondiale dei Calzini Spaiati, propongono ai bambini letture, video, giochi, drammatizzazioni o canzoni che affrontano il tema della diversità. Il percorso conduce quindi a una riflessione collettiva sulle uguaglianze e sulle differenze tra i vari bambini del gruppo classe e, generalizzando, tra tutte le persone per poi arrivare ad una rielaborazione grafico-pittorica.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ Partecipazione alla Giornata della Memoria

Ogni anno le insegnanti della scuola dell'infanzia, nella settimana precedente la Giornata della Memoria, propongono con delicatezza ai bambini letture, video e drammatizzazioni che trattano le leggi razziali e la guerra. A partire da una riflessione più teorica si arriva al



raccontare che, quanto sentito nella storia letta in classe, è avvenuto per davvero e fa purtroppo parte della nostra storia. Il percorso conduce quindi a una riflessione collettiva e successivamente ad una rielaborazione grafico-pittorica.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ Riflessioni in occasione della Festa della Donna

Ogni anno le insegnanti della scuola dell'infanzia, in occasione della Festa della Donna, propongono ai bambini letture, video o canzoni che raccontano il percorso di emancipazione femminile con tutte le recenti conquiste. Alla fine si propone una riflessione collettiva e una rielaborazione grafico-pittorica.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ Partecipazione alla Giornata Mondiale della Gentilezza

Nonostante la gentilezza sia oggetto di insegnamento e pratica quotidiana all'interno delle classi, ogni anno gli insegnanti della scuola dell'infanzia, in occasione della Giornata Mondiale della gentilezza, propongono ai bambini letture, video, giochi, drammatizzazioni o canzoni che affrontano il tema. A partire dalla propria esperienza personale si riflette insieme e si comprende l'importanza dei piccoli gesti e premure per costruire una collettività serena e coesa. Il percorso si conclude con una rielaborazione grafico-pittorica.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ Laboratorio di riciclo, laboratorio SETA e partecipazione alla Giornata Mondiale del Riciclo



L'educazione ambientale alla scuola dell'infanzia è un tema ricorrente in diverse situazioni della vita quotidiana, ma viene particolarmente approfondita in occasione della Giornata Mondiale del Riciclo e all'interno di alcuni laboratori specifici.

Attraverso letture, giochi, canzoni, drammatizzazioni e attività creative, i bambini possono:

- Apprendere la corretta gestione dei rifiuti.
- Sperimentare buone pratiche quotidiane per allungare il ciclo della vita degli oggetti.
- Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero.
- Apprendere l'attenzione per l'ambiente e per ciò che ci offre.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Laboratorio di educazione stradale e progetto

Edustrada

Attraverso letture, giochi, filastrocche e conversazioni guidate si vuole promuovere una cultura delle regole del vivere civile, non solo quelle stradali, per comprendere l'importanza e la necessità delle norme per il bene comune.

Finalità collegate all'iniziativa



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Programmazione didattica 2022/2023: "Il mondo in un racconto"

Per l'anno scolastico 2022/2023 le insegnanti della scuola dell'infanzia hanno scelto come tema per la programmazione annuale "Il mondo in un racconto".

Nel corso dell'anno verranno proposte ai bambini varie attività (lettura, filastrocche, conte, canti, balli, giochi, drammatizzazioni) con l'obiettivo di far loro conoscere culture e tradizioni differenti dalla nostra, approfondendo quelle presenti in ogni gruppo classe e ponendo l'accento sulla bellezza e la ricchezza presenti in un contesto multiculturale in cui ognuno è diverso dall'altro, ma tutti hanno delle caratteristiche che li accomunano.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ Percorso sulle emozioni

L'educazione al riconoscimento e, successivamente, all'espressione e gestione delle proprie ed altrui emozioni accompagna la normale attività didattica e di routine, ma è anche oggetto di un focus specifico. Da diversi anni le insegnanti della scuola dell'infanzia, in autonomia o affidandolo ad esperti esterni, accompagnano i bambini in questo percorso specifico attraverso letture, video, giochi, drammatizzazioni, filastrocche, canzoni e attività artistiche.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ Corsa contro la fame

La Corsa contro la Fame è un progetto completamente gratuito aperto alle scuole e promosso dall'Associazione "Azione contro la Fame", organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. Ogni anno viene trattato il tema della fame legato ad una delle sue cause.



Alla parte didattica seguirà, nel mese di maggio, una parte più attiva in cui i bambini parteciperanno ad una corsa simbolica contro la fame.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto ha predisposto il curricolo all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tenendo conto dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alla scuola primaria, del Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione e degli obiettivi specifici per ogni disciplina. (infanzia)

Lo studente, al termine del primo ciclo d'istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali delle società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la



costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto definisce dieci macroaree di progetto in linea con le competenze chiave europee:

- 1) Competenze base - lingua madre;
- 2) Competenze base - lingue straniere;
- 3) Competenze base - matematica, scienze, tecnologia;
- 4) Cittadinanza digitale;
- 5) Competenze metacognitive;
- 6) Cittadinanza globale;
- 7) Competenze trasversali;
- 8) Patrimonio artistico e creatività;
- 9) Una scuola in cui star bene;
- 10) Continuità / Orientamento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda al punto precedente e al Curricolo allegato.

Allegato:

Curricolo Educazione Civica.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto dispone di n. 6 posti di potenziamento: - Scuola primaria: n. 3 posti su cattedra comune, n. 1 posto su cattedra di sostegno - S.S.P.G.: n. 1 di cattedra A-25 (Inglese) e n. 1 di



cattedra A-22 (Lettere). Nel triennio 2022/2025, verrà richiesto un organico di potenziamento in base alle seguenti priorità: 1. Potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese nella Scuola Primaria (posto comune) 2. Potenziamento competenze di base: Italiano nella Scuola Secondaria di 1 gr. 3. Potenziamento competenze di base: L2 Inglese nella Scuola Secondaria di 1 gr. 4. Sviluppo delle competenze digitali nella scuola secondaria di 1 gr. 5. Potenziamento

delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio nella Scuola Secondaria di 1 gr. 6. Potenziamento dell'educazione alla cittadinanza attiva nella scuola primaria e secondaria 7. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura artistica e musicale (classi di concorso A-01, A-30, A-56) 8. Potenziamento delle discipline motorie in continuità scuola dell'infanzia/scuola primaria e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano (posto comune di scuola primaria) 9. Potenziamento delle competenze di base logiche, matematiche e scientifiche nella scuola primaria e secondaria



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: I.C. SAN MAURO II - FREINET

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: I MIEI AMICI MOUSE E BEE**

Avvicinamento dei bambini della Scuola dell'Infanzia all'informatica ed al pensiero computazionale, attraverso la sperimentazione diretta in maniera ludica di pc e percorsi di coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Avvicinare i bambini alla conoscenza del computer, le sue componenti e le periferiche ed esplorarne i possibili impieghi attraverso l'utilizzo diretto dello strumento per giocare, scrivere, realizzare disegni e bigliettini, reperire informazioni sul web.

Acquisire: competenze di coding unplugged:

- il concetto di destra e sinistra
- La capacità di collaborazione,
- La capacità di orientarsi nello spazio,
- La capacità di prevedere, fare ipotesi e verificarle
- Saper trovare ed utilizzare strategie
- Saper utilizzare "strisce di comandi"



○ Azione n° 2: PRIMI PASSI NELLE SCIENZE

Osservare, ricercare, ipotizzare, fare esperimenti, verificare

Osservare l'ambiente che ci circonda durante i cambiamenti di stagione

Seminare, piantare

I quattro elementi, i 5 sensi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e



affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservare, interpretare, sperimentare, progettare, formulare ipotesi, spiegare verbalmente le proprie opinioni e quanto osservato

○ **Azione n° 3: PENSO...LEGGO...SCRIVO...CONTO**

Percorso di logico -matematica: giochi strutturati, le forme, associazioni, seriazioni, misurazioni, piccoli calcoli. Classificazioni e concludendo differenze tra il numero e la lettera .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali



e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-potenziamento delle competenze fonologiche

-produrre scritture spontanee e tentare decodifica di parole scritte

-affinare coordinazione oculo-motoria

-saper riconoscere numeri

-associare numero e quantità e confrontare piccole quantità.

○ **Azione n° 4: EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Spiegare ai bambini perché è importante il rispetto dell'ambiente attraverso la lettura di storie e guardando filmati.

Verranno coinvolti in attività legate alla raccolta differenziata e allo smaltimento dei rifiuti.



I bambini esplorano e sperimentano in laboratorio o all'aperto scoprendo insieme il ciclo della vita delle piante ed avvicinarsi alla natura per stimolare la curiosità e l'empatia verso le specie vegetali e animali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
 - Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
 - Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I bambini dovranno imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui vivono. Imparare a fare la raccolta differenziata e con la loro creatività riutilizzare materiali di recupero.



Dettaglio plesso: I.C. SAN MAURO II - "CATTI"

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: EDUCAZIONE ALIMENTARE

Attività suddivise per classi e tematiche.

EDUCAZIONE ALIMENTARE

Classi prime:

EDUCAZIONE SENSORIALE E DEL GUSTO:

Giochi ed esplorazioni del cibo con i cinque sensi: scoperta dei gusti di base e delle altre sensazioni di bocca, uso del tatto – vista - olfatto – udito.

Classi seconde:

IL MIELE E I DOLCIFICANTI

Si partirà dalla scoperta del primo dolcificante usato dall'uomo, il miele, ritrovandone le tracce nei documenti storici, dai graffiti primitivi agli oggetti usati dagli antichi, fino ai giorni nostri.



Il miele si collega allo studio delle api.

Percorso

- Analisi di alcune immagini di antichi reperti
- Presentazione sul miele dell'insegnante
- Laboratorio: degustazione di mieli provenienti da piante diverse, analisi, confronti e informazioni sulle caratteristiche nutrizionali
- Laboratorio con gli altri dolcificanti: analisi e degustazioni di zuccheri di diverso tipo, compresi edulcoranti, su cui sviluppare conoscenza e capacità di scelta consapevole.
- Ricerca di zuccheri con analisi delle etichette, con possibile uscita al supermercato per la ricerca sulle etichette.

Classi terze:

CEREALI e DERIVATI

- Osservazione e classificazione di semi di alcuni tipi di cereali, riconoscimento delle varietà attuali e antiche, con attenzione ai cereali locali
- Le farine
- Coltivazione di mais (mais tradizionale, mais da pop corn) e frumento o orzo
- Macina del mais
- Laboratorio di degustazione: gallette, corn flakes, tortillas ... analisi, confronto e riflessioni
- Laboratorio di cucina: i pop corn
- Laboratorio di cucina: il pane e la pizza
- Laboratorio di cucina: le forme della pasta tradizionale fatta a mano (con l'intervento



delle nonne o di esperti)

- Cibi dell'altro mondo: geografia e origine dei cereali. Presentazione delle macro aree dei cereali: riso, grano, mais
- Degustazione cereali

Classi terze/quarte.

LE STRADE DEL LATTE : conoscere e scoprire da chi viene il latte che beviamo. Le sue proprietà e le trasformazioni.

- Laboratori pratici con schede : dal latte al formaggio, lo yogurt, il burro, il gelato.

Classi quarte:

EDUCAZIONE SENSORIALE E DEL GUSTO, storia e geografia, attraverso l'analisi di alimenti vicini e lontani nello spazio e/o nel tempo:

Cioccolato, alimento d'oltreoceano.

Il cioccolato permette di ragionare sull'impossibilità di coltivare alcuni prodotti localmente

- Presentazione: caratteristiche della pianta
- Presentazione: storia del cacao
- Laboratorio degustazione e analisi delle etichette
- Laboratorio cucina con i cioccolatieri locali, preparazione di prodotti tradizionali

Civiltà del cibo: gli antichi Egizi



· Laboratorio sul cibo egizio: divisione in gruppi e preparazione di una ricetta per ogni gruppo con degustazione finale

· Riflessioni sul laboratorio e presentazione ppt sul cibo degli antichi Egizi

Analisi di documenti storici (immagini dalle piramidi e tombe antiche), ricette

Classi quinte:

EDUCAZIONE SENSORIALE E DEL GUSTO attraverso alimenti vicini e lontani nello spazio e/o nel tempo:

Il cibo del soldato romano

· Laboratorio sul pasto del soldato romano: preparazione di una ricetta per ogni gruppo e degustazione finale

· Riflessioni sul laboratorio e presentazione

Analisi di documenti storici (frasi, immagini d'arte), ricette

LA DISTRIBUZIONE DEL CIBO E LA FAME NEL MONDO

· Gioco di ruolo per stimolare alla riflessione.

· Analisi della situazione mondiale per comprendere il fenomeno della fame e ragionare sulla sovranità alimentare.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Imparare a leggere la realtà come un insieme di fenomeni percepiti attraverso i sensi, accrescere la propria memoria e capacità di percezione sensoriale, appropriarsi un lessico e di una grammatica del gusto.

2. Conoscere il territorio, i suoi prodotti e le ricette attivando occasioni di incontro con esperti esterni, per creare una pluralità di rapporti con gli attori del settore agroalimentare e gastronomico della comunità locale in modo da destare la curiosità e la conoscenza della realtà circostante.



3. Fornire elementi di storia e cultura della gastronomia.

○ **Azione n° 2: ARIA ATMOSFERA E INQUINAMENTO**

Le attività verranno svolte da un fisico esperto in fenomeni atmosferici e inquinamento.

Si effettueranno delle dimostrazioni dei principi fisici che portano all'inquinamento atmosferico (es. misurazione polveri sottili), spiegazione degli strati dell'atmosfera, fenomeno dell'inversione termica e il colore del cielo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Maggiore consapevolezza dei fenomeni fisici che caratterizzano l'atmosfera e di alcuni



meccanismi all'origine dell'inquinamento atmosferico.

○ **Azione n° 3: PHOTON ROBOT**

ROBOT PHOTON INTERPRETERÀ VARI RUOLI E AIUTERA' GLI STUDENTI AD ESPRIMERE E DARE UN NOME ALLE EMOZIONI. PER DARE I DIVERSI COMANDI I RAGAZZI UTILIZZERANNO UN'APPLICAZIONE MOLTO SEMPLICE SU TABLET CHE SI BASA SUI PRINCIPI DEL CODING.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

GLI STUDENTI SARANNO IN GRADO DI:

- MIGLIORARE LA CAPACITA' DI RICONOSCERE E DARE UN NOME AI SENTIMENTI
- CAPIRE COSA STA SUCCEDENDO AL PROPRIO CORPO QUANDO SI PROVANO EMOZIONI DI DIVERSA NATURA
- SVILUPPARE LA CAPACITA' DI CONTROLLARE UN ROBOT CON L'USO DI COMANDI DIREZIONALI
- SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE



- INCREMENTARE SIA LE CAPACITA' LOGICO-MATEMATICHE SIA VERBALI-ESPRESSIVE

Dettaglio plesso: I.C. S. MAURO II - DALLA CHIESA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: GIRL CODE IT BETTER**

Il percorso si affida alla metodologia didattica PBL GCIB su base Lepida Scuola, quale sostegno necessario per la trasmissione dei saperi e l'acquisizione di competenze chiave: comunicazione, competenze tecnologiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito d'iniziativa e imprenditorialità, problem solving, lavorare in team, acquisire pensiero critico, creatività sono i punti focali sui quali si concentra l'impianto didattico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

L'iniziativa ha l'obiettivo di avvicinare le ragazze ai linguaggi di programmazione e alle nuove competenze digitali, in modo da renderle capaci di comprendere, creare e utilizzare consapevolmente il web e le tecnologie creative. Questa azione vorrebbe innescare un meccanismo atto a incoraggiare le ragazze a prendere in considerazione anche percorsi formativi e carriere STEM.

○ **Azione n° 2: GIOCO DELL'OCA DELLA SCIENZA**

Il ***Gioco dell'Oca della Scienza*** è un'attività ideata dal Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco dell'Università di Torino nell'ambito delle iniziative di Public Engagement (PE). Il PE è l'insieme di attività organizzate istituzionalmente dall'Università senza scopo di lucro, a fini educativi e di sviluppo culturale della società. Tramite l'ideazione e la realizzazione di iniziative rivolte ad ampie fasce di pubblico di età diverse, si generano opportunità di divulgazione culturale e scientifica, finalizzate alla crescita e alla promozione del territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Attività di gruppo
- Inclusione
- Sviluppare Competenze nel problem solving
- Applicare il metodo scientifico logico deduttivo

○ **Azione n° 3: UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE**

Realizzazione di unità didattiche di apprendimento in classe da parte di docenti curricolari ed esperti esterni riguardanti: - Utilizzo corretto del cellulare - Normative - Teoria dei Media e Media Education - Rischi connessi Svolgimento in orario curriculare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto intende favorire un uso responsabile dello smartphone e prevenire i rischi di un suo uso inadeguato.





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ENGLISH FOR FUN

Insegnamento delle prime parole in inglese per giocare, divertirsi e comunicare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Avvicinare i bambini all'utilizzo della lingua inglese come strumento per comunicare con altre culture e per comprendere meglio il mondo contemporaneo ricco di termini inglesi anche attraverso il gioco (TPR, giochi di ruolo e giochi di società) e le prime rudimentali conversazioni. Favorire la loro curiosità verso una lingua straniera così da poter partecipare attivamente alle attività proposte.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UN LIBRO PER AMICO

Avvicinamento ai libri e alla lettura attraverso l'ascolto quotidiano di storie in classe, l'attivazione della biblioteca settimanale in collaborazione con le famiglie e la partecipazione a progetti specifici (es. Nati per leggere, ecc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sviluppare interesse, piacere, curiosità verso le opportunità offerte dal libro;
- Sviluppare capacità di ascolto e partecipazione alla narrazione;
- Sviluppare comportamenti adeguati alla lettura, ascolto ed alla gestione del materiale librario;
- Sviluppare il desiderio di condividere il momento della lettura;
- Sviluppare la capacità di memorizzazione e rappresentazione;
- Favorire occasioni di dialogo tra bambini e genitori.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● BIOARMONS KID

A cadenza settimanale circa, verranno proposti ai bambini brani di musica classica grazie ai quali dovranno rielaborare gli stati d'animo attraverso una rappresentazione grafica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Accrescimento della capacità di ascoltare musica rielaborandola graficamente; migliorare la capacità di attenzione, migliorare la capacità di esprimere graficamente gli stati d'animo suscitati dall'ascolto di brani di musica classica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CANTARE E GIOCARE IN ALLEGRIA

Ogni due settimane tutti i bambini suddivisi per sezione parteciperanno a questo laboratorio mirato all'insegnamento di giochi cantati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I bambini educheranno la propria vocalità, saranno più predisposti all'ascolto e a produrre semplici ritmi, impareranno giochi cantati tradizionali e aumenteranno la capacità di cooperare per riuscire a cantare insieme

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Sala psicomotricità

● EDUCAZIONE AMBIENTALE

Attraverso attività di vario genere si imparerà a rispettare il mondo intorno a noi e a riutilizzare alcuni materiali di scarto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi specifici -Percepire e discriminare materiali diversi. -Saper distinguere tra elementi naturali ed artificiali. -Conoscere le principali risorse della natura. -Imparare a conoscere, amare e rispettare l' ambiente in cui viviamo. -Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardano norme e regole della convivenza civile ed ecologica. -Saper decodificare simboli relativi alla tutela ambientale ed alla raccolta differenziata. - Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE STRADALE

- Lettura di racconti pertinenti al progetto con rielaborazione verbale e grafica;
- Conversazioni guidate;
- Giochi motori (percorsi, ..);
- Memorizzazione di filastrocche e poesie;
- Costruzione di segnali stradali, semafori, palette del vigile, ...;
- Schede di verifica;
- Eventuale collaborazione con il Corpo dei Vigili Urbani di San Mauro Torinese con incontri con i bambini.
- Passeggiata nelle strade nelle vicinanze della scuola per osservare la segnaletica orizzontale e verticale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Con questo progetto si vuole promuovere una cultura delle regole del vivere civile, non solo quelle stradali, per comprendere l'importanza e la necessità delle norme per il bene comune ed avviare i bambini a divenire utenti sempre più consapevoli delle regole e dei pericoli del sistema



stradale.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Sala psicomotricità
--------------------	---------------------

● EDUSTRADA: TRASPORTACI SICURI

La costruzione di una coscienza critica sull'importanza di utilizzare sempre i sistemi di sicurezza quando si è trasportati in auto anche per brevi tragitti. Approfondimento del concetto di mobilità sostenibile correlato al tema dell'ambiente in linea con quanto dichiarato dalla Commissione Europea "Un futuro ad impatto climatico zero"

Risultati attesi

- Conoscere i sistemi di sicurezza usati durante il trasporto (seggiolino, adattatori, casco, cinture di sicurezza);
- Comprendere l'importanza di un atteggiamento di attenzione e di osservazione per evitare i pericoli;
- Conoscenza della segnaletica stradale.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:



Aule	Aula generica
	spazi esterni alla scuola
Strutture sportive	Sala psicomotricità

● MUSICANDO

Questo laboratorio si propone di sviluppare la sensibilità musicale dei bambini facendo loro sperimentare la musica come comunicazione non verbale attraverso il gioco sonoro ed esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive e simbolico-rappresentative, sviluppando una sempre maggiore creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Riprodurre suoni; - Esplorare con la voce; - Muoversi spontaneamente e in modo guidato, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica...; - Compiere gesti e movimenti associati alla musica; - Usare semplici strumenti; - Muoversi eseguendo una semplice coreografia; - Cantare in gruppo.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Sala psicomotricità

● MA CHE MUSICA MAESTRO!

il laboratorio musicale “Ma che musica Maestro”, nasce dall’idea di esprimere e comunicare con i suoni le sensazioni, le emozioni, le immagini reali e fantastiche che le musiche suscitano in ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell’arte e nella storia dell’arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Fare musica favorisce il coordinamento motorio, l’attenzione, l’espressione di sé, il pensiero creativo. Inoltre è un ottimo strumento di socializzazione, esperienza in cui vivere e liberare le proprie emozioni, ascoltare il proprio corpo e ciò che lo circonda, mettendo in gioco la personale capacità di improvvisare e usare l’immaginazione



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Sala psicomotricità

● MANI IN ARTE

Il laboratorio creativo-espressivo tende a stimolare i bambini alla scoperta e all'utilizzo delle diverse tecniche e modalità espressive di tipo creativo ed artistico.

Risultati attesi

Aumentare la fiducia nelle proprie potenzialità, l'autostima e lo sviluppo di capacità di esposizione del lavoro svolto. Favorire l'Integrazione, la socializzazione e la collaborazione. Sviluppare la capacità di trasformare ed assemblare i materiali, esplorando diverse forme espressive ed artistiche. Conoscere e sperimentare le svariate tecniche creative-espressive, utilizzando e sperimentando diversi strumenti e materiali volti al miglioramento della manualità. Stimolare la curiosità, la creatività, l'osservazione, l'espressione attraverso forme artistiche e linguaggi differenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRIMI PASSI NELLE SCIENZE

In questo laboratorio i bambini impareranno ad osservare e fare ipotesi attraverso il gioco e la sperimentazione scientifica diretta in un percorso di avvicinamento alle scienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Essere in grado di osservare, ipotizzare, sperimentare, verificare, ipotizzare, dialogare, sviluppare il senso critico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● ACCOGLIENZA NUOVI ISCRITTI

Durante questa attività verranno accolti i bambini iscritti per l'anno scolastico successivo a quello in corso accompagnati dai propri genitori, al fine di migliorare la conoscenza reciproca e formare classi il più equilibrate possibile per garantire un'accoglienza serena e personalizzata.

Risultati attesi

- Scambio di informazioni reciproche con la famiglia e prima conoscenza del bambino - Le sezioni saranno formate tenendo conto dei criteri elencati nel Regolamento d'Istituto e delle osservazioni emerse durante questi incontri. - Favorire la conoscenza degli ambienti scuola al fine di far vivere il distacco in modo più sereno.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Sala psicomotricità
--------------------	---------------------

SETA

Accompagnati dall'esperto i bambini si cimenteranno in attività di riciclo e riuso.



Risultati attesi

Apprendere la corretta gestione dei rifiuti. . Sperimentare buone pratiche quotidiane per allungare il ciclo della vita degli oggetti. . Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero. . Apprendere l'attenzione per l'ambiente e per ciò che esso ci offre.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PERCORSO PSICOMOTORIO

Questo laboratorio, pensato per i bambini del primo anno, si propone di favorire lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale attraverso l'esperienza corporea ed il gioco. Sedute psicomotorie per i bambini di tre anni condotte da un TNPEE. Le varie sedute si svolgeranno secondo la seguente routine: • fase 1: saluto e condivisione regole • Fase 2: attività motoria • Fase 3: rielaborazione grafica o manipolativa dell'attività e saluto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Favorire lo spazio di espressione, comunicazione, gioco e benessere relazionale, promuovendo l'investimento del piacere di muoversi, di far conoscenza, di far esperienza con il proprio corpo •
- Favorire il passaggio del piacere del movimento e dell'azione, al piacere di pensare • Vivere i propri stati affettivi ed emotivi e riconoscere quelli degli altri, migliorando le capacità di socializzazione e cooperazione.
- Consolidare l'organizzazione del pensiero a partire dalla strutturazione della propria identità corporea

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Sala psicomotricità

● TEATRANDO CON IL KAMISHIBAI

Il Kamishibai è un originale ed efficace strumento per l'animazione alla lettura, è un teatro di immagini di origine giapponese utilizzato dai cantastorie. Nella prima parte, l'insegnante, racconterà delle storie utilizzando il proprio butai (teatrino di legno). Seguirà la parte creativa durante la quale i bambini disegneranno delle storie e gli verrà insegnato a raccontarle utilizzando il butai.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire un approccio ludico e motivante alla lettura. Potenziare le capacità di rappresentazione grafica di sequenze narrative. Apprendere diverse tecniche artistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TUTTI IN ACQUA

L'attività principale di questo progetto rivolto ai bambini dell'ultimo anno non è quella di imparare a nuotare, ma di avvicinarsi all'acqua con consapevolezza, autocontrollo, piacere e divertimento; il bambino si muove, gioca ed esprime se stesso e con gli altri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-acquisizione autonomia personale; -consolidamento schema motorio di base; -capacità di coordinare i movimenti e la respirazione; -acquisire regole generali di convivenza positiva e relazione interpersonale.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina
--------------------	---------

● ARCHIVIO STORICO CATTI

Il progetto comprende una serie di percorsi museali e laboratoriali nei locali della scuola destinati alle classi della scuola Primaria. I percorsi sono inoltre completati da relativo materiale didattico di approfondimento, redatto dalla Commissione Archivio storico Catti. 1. PERCORSO "LA SCUOLA DI UNA VOLTA": visita all'allestimento di un'aula degli anni 1930 /40, in piccoli gruppi e visione degli oggetti esposti, rievocazione storica con utilizzo del registro di classe del 1942, associata ad attività di scrittura con pennino e calamaio e la creazione del nettapenne. 2. PERCORSO "I GIOCHI DI UN TEMPO": visita agli oggetti esposti in Archivio. 3. PERCORSO "TELAIO,



FUSI E FILATOI "e sulla TESSITURA : visita allo spazio espositivo e utilizzo del telaio per produrre manufatti intessuti in lana, con l'utilizzo di materiali personali di ciascun alunno: lana, cartoncino, forbici. 4. PERCORSO "DAL PENNINO AL MOUSE": visione materiali esposti dal pennino ai moderni PC . 5. PERCORSO SULLA STAMPA : visione materiali esposti, dai caratteri mobili per la stampa, passando dalle macchine a ciclostile degli anni 1960 alle macchine da scrivere, e non solo..... . 6. PERCORSO "GUARDANDO S'IMPARA"...GLI AUDIOVISIVI": illustrazione materiali audiovisivi esposti e il loro utilizzo nella scuola nel corso del tempo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto ha finalità varie, riconducibili alla programmazione didattica, in un'ottica interdisciplinare: Utilizzare l'Archivio storico e i locali adiacenti come luoghi di approfondimento-arricchimento alla didattica curricolare. Promuovere l'acquisizione di competenze didattiche nella logica dell' "imparare facendo". Ricreare ambienti e spazi storici per immedesimarsi nei contesti di vita vissuta e cogliere così l'essenza dell'esistenza passata e presente. Educare alla progettualità, alla partecipazione attiva: la progettualità richiama il fatto che il laboratorio didattico non implica semplicemente il fare, ma un fare mediato, pensato, preparato, organizzato, dunque progettato.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AULA IN ORTO ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

Orto come strumento per attività di educazione alimentare e ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Gli stimoli che intendiamo dare ai bambini con il progetto "Aula in orto ed Ed. ambientale" vanno nella direzione del buono, del pulito e del giusto, perché trasmettiamo loro l'idea che ciò



che è coltivato in maniera non intensiva, che è raccolto al momento giusto e non fa centinaia di chilometri per arrivare a destinazione, non può che essere organoletticamente più buono ed ecologicamente più sostenibile. Il concetto di responsabilità verso l'ambiente e verso il prossimo viene trasmesso attraverso il lavoro di gruppo nell'orto e la cura che ogni bambino deve avere della propria piantina. Ci piace pensare che degli stimoli educativi di questo tipo possano insegnare qualcosa ai bambini, ma anche alla comunità a cui questi bambini appartengono. Il coinvolgimento più o meno diretto dei genitori, il lavoro dei nonni/papà volontari che aiutano maestre e bambini nell'orto, l'interazione con alcuni operatori del settore agroalimentare, aprono la realtà del progetto a scambi con l'esterno, con la comunità che deve imparare, insieme ai bambini, a consumare in modo più consapevole, a partire dalle mense scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula STEM

● EDUCAZIONE ALIMENTARE

Acquisire una metodologia induttiva nell'approccio all'educazione alimentare e ambientale sviluppando esperienze didattiche in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1.Introdurre una didattica multidisciplinare in cui il cibo diventa lo strumento per le attività di educazione alimentare, ma anche per quelle di educazione ambientale. 2.Far diventare i piccoli consumatori cittadini consapevoli delle proprie scelte d'acquisto 3.educare allo sviluppo sostenibile e al consumo consapevole 4.Acquisire una metodologia induttiva nell'approccio all'educazione alimentare e ambientale sviluppando esperienze didattiche in classe. 5.Maturare la consapevolezza che l'alimentazione è un fatto culturale, il cui significato trascende l'aspetto nutrizionale. 6.Costruzione in modalità sinergica tra laboratori e orto dell'evento di San Martino

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Scienze

Ceramica

● LABORATORIO DI CERAMICA

Manipolazione dell'argilla stimolando le capacità manipolative e intellettive, la creatività, l'espressività emozionale per realizzare manufatti in argilla.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Obiettivi specifici: - Praticare la manipolazione per sviluppare la motricità fine e per dare la possibilità di esprimere le proprie emozioni; - collegare in modo interdisciplinare i programmi di classe come matematica (realizzando ad esempio le prime tavolette sumeriche di conteggio), scienze (realizzando una meridiana, la maschera del proprio volto, la forma di un dinosauro), italiano (costruendo i primi alfabeti sumerici o babilonesi), storia (costruendo un primo vaso primitivo, una piramide egizia), tecnologia (realizzare figure solide o tridimensionali)

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ceramica

● VOLLEY

Attività motoria come mezzo educativo e di socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo motorio attraverso attività ludiche. Prevenzione dell'ipocinesi.

Promuovere un' equilibrata cultura dello sport. Educare alla pratica sportiva. Prevenzione del disagio giovanile. Diffusione capillare della pallavolo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● MINIBASKET

Ed. Motoria attraverso il gioco-sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo motorio attraverso attività ludiche. Prevenzione dell'ipocinesi.

Promuovere un' equilibrata cultura dello sport. Educare alla pratica sportiva. Prevenzione del disagio giovanile. Diffusione capillare del mini basket.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● RACCHETTE IN CLASSE

Attività motoria come mezzo educativo e di socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del bambino e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali documentate dal portfolio personale e orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita, all'inclusione scolastica degli alunni disabili ed all'inclusione sociale.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

- SETA- "LITTERING? NO GRAZIE!" SetaPark: PIATTAFORMA ON-LINE DI EDUCAZIONE CIVICA E ALLA SOSTENIBILITÀ'



SETA- LA CITTÀ È LA MIA CASA

-Approfondimento sulla corretta gestione dei rifiuti, sull'eccessiva produzione di rifiuti, sul relativo smaltimento -Interazione sulla piattaforma con unità didattiche complete, esercizi, video, documentari, cortometraggi e letture animate.

Risultati attesi

Sensibilizzare al rispetto civico per l'ambiente attraverso il riciclo dei rifiuti recuperati con la raccolta differenziata.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

● CHIAVI DI LETTURA (LETTURA DRAMMATIZZATA)

Il progetto di lettura ad ala voce, musicato e drammatizzato serve per approcciare alla lettura in modalità differenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La scuola deve costruire le condizioni necessarie per sviluppare nell'alunno il piacere di leggere. Il progetto di lettura ad alta voce, musicato e drammatizzato serve per approcciare alla lettura in modalità differenti. Promuovere l'utilizzo di strumenti meta cognitivi attraverso un linguaggio specifico accrescendo così nei bambini la capacità di immaginare e di esprimersi, di esplorare diversi campi semantici creando associazioni inedite e personali. Lavorare in modalità meta cognitiva rendendo fruibile la lettura attraverso diverse modalità 1) Educare alla lentezza bisogna rispettando i tempi individuali (nella lettura ad alta voce il processo di avvicinamento è



diverso per ogni ascoltatore) 2) Accrescere nei bambini la consapevolezza che il processo cognitivo di apprendimento è il risultato di una serie di operazioni mentali che sviluppano principi, portano a conclusioni, aiutano a creare dichiarazioni riassuntive e riflessioni che trascendono dal contesto scolastico vero e proprio attraverso le attivazioni di collegamenti. 3) Implementare strategie di apprendimento. 4) Consolidare gli strumenti verbali 5) Implementare il lessico 6) Aumentare il senso di competenza e di autonomia.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

● PROBLEMI AL CENTRO

Promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica, una disciplina d'idee, ragionamenti, creatività, comunicazione e spirito critico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Problemi al centro. Matematica senza paura è un progetto che ha la finalità di promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica, una disciplina d'idee, ragionamenti, creatività, comunicazione e spirito critico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● LABORATORIO DI STORIA

- Applicazioni del metodo scientifico allo studio della storia. - Fornire modalità interpretative dei singoli eventi e dei processi del passato. - Interpretare le fonti e condividere un'analisi sul materiale prodotto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Fornire un maggiore spunto di analisi e di senso critico con il quale poter interpretare gli avvenimenti del passato.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Ceramica
Biblioteche	Classica

● EDUSTRADA

Conoscere bene le regole di base della strada.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La promozione della sicurezza a scuola è da intendersi in un'ottica di protezione dal pericolo e dai rischi di natura strutturale ed ambientale, soprattutto come elemento educativo e formativo. La scuola è l'ambiente primario atto a valorizzare la cultura della sicurezza attraverso la condivisione delle regole e di un corretto stile di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● TI REGALO UNA LETTURA

Operare al fine di migliorare la lettura ad alta voce; Selezionare le letture, valutandone il lessico e la lunghezza. Collaborare nel gruppo per raggiungere l'obiettivo Aumentare i livelli di attenzione e di autostima nelle classi coinvolte Promuovere la lettura. Far conoscere ai bambini



il territorio locale attraverso il contatto diretto con i protagonisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Operare al fine di migliorare la lettura ad alta voce; Selezionare le letture, valutandone il lessico e la lunghezza; Collaborare nel gruppo per raggiungere l'obiettivo; Aumentare i livelli di attenzione e di autostima nelle classi coinvolte. Promuovere la lettura.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

● INDOVINA CHI VIENE A PRANZO

Far conoscere ai bambini il territorio locale attraverso il contatto diretto con i protagonisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Far conoscere ai bambini il territorio locale attraverso il contatto diretto con i protagonisti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

● LABORATORIO TEATRALE

Esercizi teatrali, giochi d'improvvisazione e creazioni di coreografie per migliorare la coscienza dell'uso del proprio corpo come mezzo di comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Esprimere il proprio universo interiore, esplorare le proprie possibilità espressive e la propria capacità di mettersi in relazione e scambio con gli altri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

● UN CANALE YOUTUBE PER LA LETTURA

Creazione di un canale youtube dove i bambini leggono e drammatizzano delle storie anche di propria produzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Incrementare le letture, comprendere testi e favorirne la discussione, sviluppare competenze informatiche, comprendere le diversità di stili comunicativi in relazione ai contesti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

● AGENTE AMICO

Incontri con la Polizia Locale per approfondire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e avvicinare gli alunni alle istituzioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, avvicinare gli alunni alle istituzioni, valorizzare il gruppo classe come esperienza di scambio rispetto alle tematiche trattate, potenziare le competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BUTTA IL BULLO

Realizzazione di un punto di raccolta di informazioni, di ascolto dei soggetti coinvolti e pianificazione della strategia per contrastare la criticità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo, potenziare l'inclusione scolastica, accrescere l'autostima dei singoli, migliorare il clima all'interno dell'Istituto e potenziare le competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PANCHINA GIALLA

Progetto Nazionale con il patrocinio del Ministero dell'Interno e dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzare e combattere il bullismo e il cyberbullismo, far comprendere l'importanza del rispetto delle persone e dell'ambiente, lasciare un segno tangibile contro il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in un luogo di aggregazione giovanile, che favorisca la riflessione sul problema in giovani e adulti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● SBULLIAMOCI - Smontiamo i bulli e le bulle

Concorso Nazionale con stesura di un elaborato collegiale a seguito di confronto tra pari per l'identificazione del fenomeno, dei soggetti coinvolti e dei percorsi di recupero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire il riconoscimento oggettivo del fenomeno del bullismo, sviluppare comportamenti "pro-sociali" di gruppo, migliorare il clima all'interno della classe e individuare procedure e comportamenti efficaci per gestire il fenomeno all'interno del gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO: LA CHIESA DI PULCHERADA

Attività di ricerca storico-documentaria con visita del monumento abbaziale attraverso una passeggiata nel borgo benedettino e studio del monumento nei suoi molteplici aspetti (storico, iconografico urbanistico, ambientale, sociale, architettonico), pubblicizzazione e promozione per la valorizzazione del bene culturale (produzione materiale fotografico, video, grafico) e manifestazione finale "Rosso Pulcherada" (in collaborazione con l'Associazione "La PulchraRada").



Risultati attesi

Educare alla cittadinanza attiva, avvicinare le nuove generazioni a una più ampia consapevolezza del patrimonio artistico, come parte integrante dell'identità culturale della collettività, imparare e acquisire conoscenza attraverso l'osservazione e il disegno dal vero.

Destinatari

Gruppi classe

● UN'ORA IN PIÙ

Svolgimento esercizi, letture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recupero alunni con conoscenze e abilità parzialmente o non ancora acquisite, potenziamento alunni con conoscenze e abilità acquisite o ben acquisite.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● GEORIENTIAMOCI

Laboratorio didattico BaM (Building and Modeling): utilizzo di un'app di modellazione 3D con cui gli alunni progetteranno la propria classe.

Risultati attesi

Illustrare agli alunni la professione del geometra, coinvolgendoli in un'esercitazione pratica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● RISALENDO IL FIUME PO

Incontro laboratoriale con i volontari del FIAB per imparare le tecniche di manutenzione delle bici e percorso in bicicletta su ciclabile da San Mauro Torinese a Torino per scoprire le bellezze del territorio lungo il parco fluviale del fiume Po.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni all'utilizzo responsabile e consapevole della bicicletta nel rispetto delle norme di sicurezza, orientare gli alunni verso una mobilità sostenibile rispettosa dell'ambiente e verso un'abituale attività fisica, stimolare gli alunni all'osservazione e alla conoscenza del territorio in cui vivono.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● BANDIERE MUSICALI

Riproduzione di brani musicali e presentazione musicale da parte degli alunni alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Decodificazione del linguaggio musicale, educazione all'ascolto, organizzazione e pianificazione di un evento.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Aula generica

● VIAGGIO MUSICALE ATTRAVERSO I SECOLI

Pianificazione di un momento musicale degli allievi ai genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Conoscenza delle innovazioni musicali dei secoli, uso del linguaggio musicale, potenziamento delle capacità di ascolto, gestione di un evento musicale, creazione di un clima inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Aula generica

● CIAK SI SUONA

Pianificazione di uno spettacolo realizzato dagli alunni per i genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Acquisizione delle abilità musicali di base, decodificazione del linguaggio musicale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti



Aula generica

● SPETTACOLI IN LINGUA FRANCESA

Partecipazione agli spettacoli "Voyage en Francophonie" per la Scuola Primaria e "Sur la route des symboles français" per la Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere la lingua e la cultura francese attraverso l'esperienza del teatro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DELF A2

Attività di ascolto, comprensione, lettura e produzione per certificazione delle competenze



linguistiche acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità di base in lingua francese.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

● UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE

Realizzazione di unità didattiche di apprendimento sull'uso responsabile dello smartphone in classe e verifica degli apprendimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Favorire un uso responsabile dello smartphone e prevenire i rischi di un suo uso inadeguato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazio pubblico per consegna dei patentini

● LI CONOSCI I PIM?

I ragazzi saranno coinvolti attivamente nel partecipare ad un' attività musicale, guidata dalla presenza fisica e sonora dei quattro docenti di strumento, e con la partecipazione di alcuni alunni della classe terza della sezione a indirizzo musicale della secondaria di primo grado, sul tema di una nota canzone natalizia, alternando parti cantate, body percussion e utilizzando alcuni piccoli strumenti a percussione. A seguire, nel mese di gennaio, una breve presentazione da parte dei docenti di ogni singolo strumento (chitarra, oboe, pianoforte, violino) in ogni classe con la possibilità di provarli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Avvicinamento e conoscenza del funzionamento dei Percorsi ad Indirizzo Musicale, conoscenza dei quattro strumenti attivi, potenziamento della disciplina musicale nella Scuola Primaria e promozione della continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado (Percorsi ad Indirizzo Musicale).

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
------	----------

Teatro

● CARNET DE VOYAGE - Primo disegno reale

Guidati dagli studenti e dai relativi professori del Primo Liceo Artistico di Torino, gli alunni produrranno disegni dal vero durante la visita ai Musei Reali di Torino, che verranno perfezionati in occasione di un incontro successivo con gli studenti presso il plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado. Allestimento di una mostra dei disegni realizzati in una o più sedi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di osservazione, rendere gli alunni maggiormente consapevoli delle proprie abilità manuali e sviluppare le competenze necessarie per metterle in pratica. Scoprire una funzione anche attiva degli spazi museali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

● I DISTURBI ALIMENTARI NELL' ADOLESCENZA

Partecipazione a incontri con un'esperta (Associazione "Così come sei") sul tema delle malattie del comportamento alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscere in modo adeguato le malattie del comportamento alimentare al fine di accrescere la consapevolezza e la sensibilità degli alunni anche combattendo le informazioni distorte.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LABORATORIO DI LISTENING

Corso di lezioni per potenziare le abilità di Listening in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le abilità di Listening e aumentare la motivazione allo studio della lingua inglese.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● RICONOSCI GLI STRUMENTI?

Presentazione degli strumenti dell'orchestra sinfonica attraverso l'uso di filmati e ascolti, giochi interattivi sul riconoscimento dei diversi timbri, con approfondimento su violino e oboe anche attraverso l'esecuzione di duetti da parte dei docenti e momento di avvicinamento e prova degli strumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Classificare gli strumenti musicali in famiglie e saperli riconoscere a livello sonoro, in particolar modo chitarra, oboe, pianoforte e violino, avvicinare i bambini al mondo della musica e in particolar modo agli strumenti musicali dei Percorsi ad Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------

● PICK YOUR SIZE

Attività di gruppo, gioco di ruolo e discussione plenaria per comprendere il fenomeno dei flussi migratori e creare una società aperta alla diversità.

Risultati attesi

Educare alla diversità, promuovere una cittadinanza attiva, conoscere le principali tematiche connesse alle migrazioni contemporanee.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



PLAISIR DE LIRE

Attività di ascolto, lettura, conversazione in lingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le abilità di base in lingua francese, consolidare il lessico, approfondire temi interdisciplinari e interculturali, conoscere elementi di civiltà, saper utilizzare le strutture della lingua in un contesto non strettamente scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IN ITALIANO - Piano nazionale Italiano L2

Accoglienza, integrazione e sostegno allo studio per gli alunni stranieri di madrelingua non italiana con percorsi di alfabetizzazione o cittadinanza attiva.



Risultati attesi

Facilitare l'inserimento e l'integrazione degli alunni madrelingua non italiana al fine di migliorare le loro competenze nella lingua italiana e nella comprensione del linguaggio delle discipline, anche con momenti dedicati alla cittadinanza attiva.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Laboratori	Lingue
------------	--------

● STUDIAMO INSIEME

Sostenere un percorso di inclusione partecipata e attiva all'interno del tessuto scolastico, supportando l'apprendimento e l'acquisizione di un metodo di studio.

Risultati attesi

Facilitare l'integrazione nella classe e nel tessuto sociale anche attraverso attività di orientamento, acquisire un metodo di studio efficace.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● CAMBRIDGE A2 KEY FOR SCHOOL

Corso di preparazione all'esame Cambridge A2 Key for School.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le abilità di base e la padronanza delle strutture grammaticali e sintattiche del livello A2 in lingua inglese, acquisire una certificazione valida a livello internazionale.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

● THE BIG CHALLENGE

Partecipazione a un contest in lingua inglese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le abilità di base e la padronanza delle strutture grammaticali e sintattiche in lingua inglese.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Partecipazione alle gare dei "Giochi matematici del Mediterraneo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Stimolare la motivazione allo studio, promuovere un atteggiamento positivo verso le materie matematico-scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CLASSI APERTE MATEMATICA - POTENZIAMENTO E RECUPERO

Lezioni di recupero e potenziamento in gruppi omogenei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Raggiungere gli obiettivi prefissati, approfondire i contenuti, potenziare le competenze.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GREEN LEAGUE - MISSIONE SOSTENIBILITÀ

Risoluzione quiz online, realizzazione video, mappe, stories usando le nuove tecnologie, lezioni interattive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Scoprire i principi dell'economia circolare, imparare a riconoscere il "Greenwashing", esplorare e raccontare le realtà sostenibili del territorio.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UNPLUGGED

Percorso di prevenzione all'uso di sostanze (alcol, fumo, droghe) strutturato in 12 unità didattiche con svolgimento di attività ludiche, quiz, giochi di ruolo, discussioni plenarie e lavori di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle life skills (rafforzare le abilità necessarie per la vita quotidiana, sviluppare negli adolescenti le competenze e le risorse di cui hanno bisogno per resistere alla pressione dei pari e alle influenze sociali). Educazione normativa. Conoscenza dei rischi dell'uso di sostanze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Corridoio
Strutture sportive	Cortile

● ALBERO AMICO MIO

Esplorazione sensoriale del mondo intorno a sè e realizzazione attività per sensibilizzare gli alunni all'importanza delle relazioni tra uomo e ambiente.

Risultati attesi

Riconoscere le caratteristiche e le funzioni delle varie parti di una pianta, imparare a difendere l'importanza delle piante per la vita dell'uomo, conoscere la vita vegetale anche con il supporto di esperti del settore, saper schedare le essenze arboree dei giardini scolastici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● GIORNATA DELLA SCIENZA

Realizzazione di stand con esperti e giochi aperti al pubblico, collaborazione con l'evento "La settimana dell'innovazione scientifica e tecnologica" promosso dalla biblioteca Archimede di Settimo Torinese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Imparare ad applicare il metodo scientifico logico-deduttivo, realizzare un evento aperto alla cittadinanza nel quale gli alunni imparino a mettere a frutto le competenze acquisite, sperimentare attività scientifiche e tecnologiche.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● LABORATORIO TEATRALE

Realizzazione di uno spettacolo teatrale a fine anno scolastico.

Risultati attesi

Migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe, prendere coscienza delle proprie potenzialità e imparare a metterle a disposizione degli altri per realizzare un progetto d'insieme.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● LA MAGIA DELLE STORIE

Lettura ad alta voce da parte degli alunni della Scuola Secondaria di libri di narrativa e/o albi illustrati agli alunni della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche e le abilità relazionali, avvicinare al piacere della lettura con attività motivanti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BE CREATIVE...LET'S DO ART TOGETHER

Attività di sviluppo creativo, motorio e sociale in multidisciplinarietà (sostenibilità e riuso creativo) articolate in due laboratori, uno rivolto alla Scuola Primaria e uno rivolto alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Risultati attesi

Sviluppare la creatività, la motricità e la socialità degli alunni e offrire un potenziamento allo studio curricolare delle materie artistiche e di educazione civica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● TRENO DELLA MEMORIA

Partecipazione a incontri-laboratorio con ricostruzione storica basata sul metodo della peer education e del cooperative learning legati alla comprensione delle caratteristiche e delle conseguenze di un regime totalitario e al valore degli articoli della Costituzione e dei diritti umani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Indirizzare gli alunni verso un percorso di cittadinanza attiva, consolidare negli alunni la costruzione di un proprio sguardo autocritico sui fatti verificatisi durante i regimi totalitari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il percorso è propedeutico a un viaggio delle classi partecipanti che abbia come itinerario i luoghi della Memoria, da realizzarsi nel corso dell'anno scolastico successivo.

● VOLLEY - PALLAVOLO SANT'ANNA

Partecipazione a incontri per favorire le attività motorie quali mezzo educativo e di socializzazione, promuovere l'educazione alla salute attraverso lo sport e stimolare pratiche e abitudini alimentari per il contrasto all'obesità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire le attività di gioco e motorie quale mezzo educativo e di socializzazione, promuovere l'educazione alla salute attraverso lo sport, diffusione capillare della pallavolo e promozione di un'equilibrata cultura dello sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● DIVERSAMENTE UGUALI

Le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di primo grado, dopo un incontro introduttivo volto ad approfondire i molteplici aspetti della disabilità nella vita quotidiana, sperimenteranno insieme agli atleti dell'associazione l'attività di basket in carrozzina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro e sensibilizzare gli alunni nel comportamento verso il diversamente abile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra

● LABORATORIO DI EDUCAZIONE PSICOMOTORIA EDUCATIVO PREVENTIVO



Percorso coordinato da psicomotricisti che giocano con il bambino in una comunicazione di ascolto e accoglienza stimolando il passaggio dal movimento al pensiero e permettendo al bambino di entrare in un rapporto positivo e sereno con lo spazio, gli oggetti e le persone che gli sono vicine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Favorire lo spazio di espressione, comunicazione, gioco e benessere relazionale, promuovendo l'investimento del piacere di muoversi, di far conoscenza, di far esperienza con il proprio corpo. - Favorire il passaggio dal piacere del movimento e dell'azione, al piacere di pensare. -Consolidare l'organizzazione del pensiero a partire dalla strutturazione della propria identità corporea. - Rinforzare la costruzione di un rapporto equilibrato tra realtà e immaginario. -Maturare sicurezza e fiducia in sé stessi e sviluppare capacità espressive e comunicative. -Vivere i propri stati affettivi ed emotivi e riconoscere quelli degli altri bambini, migliorando le capacità di socializzazione e cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Sala psicomotricità

● ALLA SCOPERTA DEGLI INSETTI

Le attività verranno svolte da una biologa del Parco del Gran Paradiso. Attraverso racconti, immagini e attività pratiche si approfondiranno il ruolo fondamentale degli insetti nel processo di impollinazione dei fiori e la vita degli insetti che ci circondano. L'attività di impollinazione degli insetti garantisce la nascita di varie colture e la riproduzione di diverse piante selvatiche, regolando così differenti ecosistemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Superamento del pregiudizio sul mondo degli insetti, sviluppo di una maggiore consapevolezza sul ruolo fondamentale degli impollinatori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● ARIA, ATMOSFERA E INQUINAMENTO

Le attività verranno svolte da un fisico esperto in fenomeni atmosferici e inquinamento. Si effettueranno delle dimostrazioni dei principi fisici che portano all'inquinamento atmosferico (es. misurazione polveri sottili), spiegazione degli strati dell'atmosfera, fenomeno dell'inversione termica e il colore del cielo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dei fenomeni fisici che caratterizzano l'atmosfera e di alcuni meccanismi all'origine dell'inquinamento atmosferico.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● TORINO ROMANA

Il laboratorio si articola in tre incontri: - lezione introduttiva in classe con spiegazione del percorso e consegna di materiale didattico; - l'uscita sul territorio partendo dall'angolo nord-ovest della città romana e percorrendo tutto il quadrilatero per organizzare le informazioni e le conoscenze relative a questa civiltà; - una lezione conclusiva in classe in cui verrà elaborata una cartina del quadrilatero romano e stilata una legenda di tutti i punti di interesse storico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto Torino romana vuole far conoscere agli alunni la loro città attraverso un percorso storico, artistico e culturale, integrando lo studio scolastico sugli aspetti quotidiani della cultura romana e le tracce storiche ancora presenti sul territorio. Al termine dell'attività ci si propone



che gli studenti sappiano rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORSO DI SCACCHI EXTRASCOLASTICO POMERIDIANO

Un incontro settimanale aperto a bambini, bambine, ragazze e ragazzi dell'Istituto da ottobre/novembre a maggio della durata di 90 minuti in orario extracurricolare (h.16,30/18,00) Le lezioni saranno tenute da un istruttore o un'istruttrice FSI/C.O.N.I. della SST e saranno suddivise in tre momenti distinti: I. Trenta minuti di lezione teorica. II. Trenta minuti di attività pratica. III. Trenta minuti dedicati al gioco libero o al torneo. Contenuti delle lezioni: - Cenni storici sul gioco. - Movimento dei pezzi. - Regolamento internazionale. - Posizioni tipiche di scacco matto. - Finali elementari. - Le regole dell'apertura. - Elementi di tattica scacchistica. - Cenni di strategia. - Illustrazione di partite didattiche. - Organizzazione di partite brevi e tornei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Obiettivi generali - Consolidare le capacità di rispettare le regole sociali. - Sviluppare l'autocontrollo. - Sviluppare le capacità cognitive e intellettive. - Potenziare le abilità trasversali logiche di analisi, sintesi, elaborazione dati. Obiettivi specifici Comportamentali - Sviluppare le capacità di interagire correttamente con gli altri. - Partecipare e collaborare attivamente ad attività di gruppo. - Acquisire la capacità di condividere conoscenze e competenze. Cognitivi - Sviluppare e potenziare le capacità logiche di base (discriminare, associare, generalizzare, ecc..). - Sviluppare e potenziare le capacità neuropsicologiche di base (attenzione, concentrazione, memoria. - Sviluppare la capacità di individuare ed organizzare i problemi. - Sviluppare la capacità di risolvere problemi. - Apprendere i fondamenti del gioco degli scacchi. - Saper trasferire le abilità e le competenze acquisite ad altre discipline.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CATTI CHE TI CANTA!

Il progetto "CATTI CHE TI CANTA!" ha l'obiettivo di coinvolgere attivamente i bambini delle classi prime in un percorso artistico/musicale in collaborazione con il Corpo Filarmonico di San Mauro. Durante l'anno i bambini potenzieranno l'espressività canora con il fine di realizzare una rassegna musicale aperta ai cittadini sul territorio sanmaurese. Oltre a porre i bambini all'interno della sfera musicale, l'esperienza vissuta sarà di aiuto per quelli più fragili dal punto di vista emotivo e di autostima.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Conoscenza e sensibilizzazione nei confronti delle realtà del territorio in cui il bambino vive e cresce.
- Inclusione, condivisione e star bene insieme.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● CORSO DI SCACCHI CURRICOLARE PRIMARIA

Un corso di base di 10 lezioni, della durata di 90 minuti, in orario curricolare. Contenuti delle lezioni: • Elementi di geometria e caratteristiche della scacchiera • Movimento dei pezzi • Regolamento del gioco • Posizione di scacco matto • Principi delle aperture • Calcolo elementare: tattica scacchistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivi generali - Consolidare le capacità di rispettare le regole sociali. - Sviluppare l'autocontrollo. - Sviluppare le capacità cognitive e intellettive. - Potenziare le abilità trasversali logiche di analisi, sintesi, elaborazione dati. Obiettivi specifici Comportamentali - Sviluppare le capacità di interagire correttamente con gli altri. - Partecipare e collaborare attivamente ad attività di gruppo. - Acquisire la capacità di condividere conoscenze e competenze. Cognitivi - Sviluppare e potenziare le capacità logiche di base (discriminare, associare, generalizzare, ecc..). - Sviluppare e potenziare le capacità neuropsicologiche di base (attenzione, concentrazione, memoria). - Sviluppare la capacità di individuare ed organizzare i problemi. - Sviluppare la capacità di risolvere problemi. - Apprendere i fondamenti del gioco degli scacchi. - Saper



trasferire le abilità e le competenze acquisite ad altre discipline.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO DI TEATRO

Il laboratorio mira a far emergere attitudini, creatività, capacità immaginative ed espressive, ad allenarsi all'accoglienza e all'inclusività sia in termini di idee sia di nuove persone. I bambini, attraverso giochi teatrali, fanno esperienza diretta della collaborazione con il gruppo, comprendono il rispetto delle regole e l'importanza di assumersi la responsabilità del proprio ruolo. Il teatro diventa lo strumento ideale per il dialogo e per la risoluzione delle difficoltà, e occasione per sperimentare se stessi e la vita, anche nelle dinamiche con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Fornire agli allievi, attraverso il teatro, la musica e la danza, uno strumento efficace per la comunicazione, per la relazione con gli altri e per la consapevolezza di se stessi e delle proprie



peculiarità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● PROGETTO DI CORRISPONDENZA SCOLASTICA “Amici Di Penna”

L'attività proposta si colloca all'interno del percorso didattico-educativo per competenze della scuola primaria classe quinta che vede, tra gli obiettivi, anche l'acquisizione di una competenza della correttezza nella scrittura di un messaggio e nella sua efficacia comunicativa. Partendo dallo studio della struttura testuale della lettera si è pensato di approfondire e di sperimentare concretamente questa modalità comunicativa. Il progetto vedrà coinvolti due istituti che risiedono in contesti culturali diversi fra loro, favorendo il confronto fra coetanei che provengono da altri paesi, educando all'apertura culturale e all'accoglienza della diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Gli obiettivi che si propone il progetto sono: - stimolare l'uso della scrittura per finalità comunicative; - riscoprire la bellezza della scrittura a mano; - stimolare la curiosità verso realtà scolastiche diverse; - riconoscimento delle diverse identità culturali; - conoscenza e amicizia tra coetanei appartenenti a realtà scolastiche lontane.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PASSEGGIANDO NELLA NOSTRA MENTE

Attraverso l'uso degli strumenti meta-cognitivi si pone l'obiettivo di accrescere nei bambini la capacità di immaginare e di esprimersi, di esplorare diversi campi semantici creando associazioni inedite e personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi specifici: 1) Essere in grado di seguire situazioni comunicative diverse in contesti inusuali 2) Cogliere le idee nelle interazioni comunicative 3) Comprendere la necessità di regole condivise all'interno di ogni contesto 4) Correggere le Funzioni Cognitive Carenti 5) Acquisire concetti base, lessico, processi cognitivi utili per la soluzione degli esercizi e per la soluzione dei problemi in generale in modalità metacognitiva 6) Sviluppare la propensione alla generalizzazione e al transfer come componente integrante del processo di apprendimento attraverso l'insight (introspezione) 7) Sviluppare la motivazione intrinseca attraverso la formazione di abitudini cognitive 8) Produrre motivazione intrinseca al compito 9) Modificare il ruolo della persona da ricevitore passivo a generatore attivo di nuove informazioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

I MIEI AMICI MOUSE E BEE

Avvicinamento dei bambini della Scuola dell'Infanzia all'informatica ed al pensiero



computazionale, attraverso la sperimentazione diretta in maniera ludica di pc e percorsi di coding.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla conoscenza del computer, le sue componenti e le periferiche ed esplorarne i possibili impieghi attraverso l'utilizzo diretto dello strumento per giocare, scrivere, realizzare disegni e bigliettini, reperire informazioni sul web. Acquisire: competenze di coding unplugged: • il concetto di destra e sinistra • La capacità di collaborazione, • La capacità di orientarsi nello spazio, • La capacità di prevedere, fare ipotesi e verificarle • Saper trovare ed utilizzare strategie • Saper utilizzare "strisce di comandi"

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PENSO LEGGO SCRIVO E CONTO

Percorso di letto-scrittura: approccio alla lingua scritta attraverso giochi e attività di associazione



di lettere, ricerca di rime, giocare con lettere/nomi/sinonimi, dalla lingua parlata al segno scritto. Concludendo con prove di scrittura. Percorso di logico -matematica: giochi strutturati, le forme, associazioni, seriazioni, misurazioni, piccoli calcoli. Classificazioni e concludendo differenze tra il numero e la lettera .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

-potenziamento delle competenze fonologiche -produrre scritture spontanee e tentare decodifica di parole scritte -affinare coordinazione oculo-motoria -saper riconoscere numeri - associare numero e quantità e confrontare piccole quantità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TEATRO: GESTO, PAROLA, FANTASIA

APPROCCIO ALLO "STARE IN SCENA" IN MODO GRADUALE E CONSAPEVOLE, ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI UN GRUPPO COLLABORATIVO ALL'INTERNO DEL QUALE OGNIUNO POTRA'



SENTIRSI LIBERO DI GIOCARE. I BAMBINI CONCLUDERANNO IL PERCORSO CON UNO SPETTACOLO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-ACQUISIRE MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DI SE' E DELLE PROPRIE POTENZIALITA' ESPRESSIVE -
SVILUPPARE CAPACITA' DI INTEGRAZIONE E RELAZIONE -IMPARARE AD UTILIZZARE IL
LINGUAGGIO TEATRALE -SVILUPPARE LA CREATIVITA' DEL MOVIMENTO

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Sala psicomotricità



● PROGETTO CONTINUITÀ'

2/3 incontri presso la scuola Primaria Catti, per realizzare attività di continuità. Il progetto verrà definito nei dettagli dalla commissione continuità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

supportare il bambino nel passaggio alla scuola primaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● LA RADIO SI FA A SCUOLA

Attività di peer to peer: gli alunni di una classe della terza secondaria di primo grado fanno da tutor e insegnano agli alunni di una classe quinta della primaria come si possono realizzare podcast didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche e di comunicazione anche imparando ad utilizzare un media che richiede l'uso di un linguaggio specifico. Imparare a conoscere il media radio, le emittenti on line e il software per la realizzazione dei podcast Speaker.com Imparare ad



interagire con ragazzi di età diversa dalla propria: i ragazzi della secondaria ponendosi da tutor, i ragazzi della primaria da discenti in un processo di peer to peer

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE STRADALE (scuola primaria)

Le attività verranno svolte dagli agenti di Polizia Municipale. In classe: -conoscenza della segnaletica stradale (colore e forme); -condivisione delle paure dei ragazzi e messaggio della figura di "vigile amico"; -conoscenza delle regole per la sicurezza dell'uso della bicicletta; Sul territorio: -visita agli uffici del Comando di Polizia locale; -percorso guidato al parco di educazione stradale sito in via della Costituzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



La promozione della sicurezza a scuola è da intendersi in un'ottica di protezione dal pericolo e dai rischi di natura strutturale ed ambientale e soprattutto come elemento educativo e formativo. La scuola è l'ambiente primario atto a valorizzare la cultura della sicurezza attraverso la condivisione delle regole e di un corretto stile di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIORNATA DELLA SCIENZA

Laboratori di scienze e tecnologia rivolti a bambini e ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Acquisizione di competenze relative alla comunicazione. Attività e confronto tra pari. Accoglienza e utilizzo di un linguaggio adatto ai più piccoli.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
------------	---------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Per quanto riguarda la preparazione relativa al linguaggio Braille, ci si avvale di volontari dell'associazione APRI (Associazione Pro Retinopatici e Ipovedenti)

IPLA

Nell'ambito delle iniziative di informazione in campo forestale ed ambientale, realizzate da I.P.L.A. S.p.A. (www.ipla.org/) per conto del Settore Foreste di Regione Piemonte, si propone l'opportunità di aderire a una o più giornate informative in bosco. L'obiettivo è far conoscere il bosco, chi lo abita, i servizi che eroga, le figure professionali che ci lavorano e l'importanza della gestione, attiva e sostenibile, delle foreste.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Apprendimento di conoscenze e competenze in ambito ambientale, salvaguardia del pianeta, azioni per contenere i cambiamenti climatici, cura della salute del Pianeta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● GIOCO DELL'OCA DELLA SCIENZA

Il Gioco dell'Oca della Scienza è un'attività ideata dal Dipartimento di Scienze e Tecnologia del Farmaco dell'Università di Torino nell'ambito delle iniziative di Public Engagement (PE). Il PE è l'insieme di attività organizzate istituzionalmente dall'Università senza scopo di lucro, a fini educativi e di sviluppo culturale della società. Tramite l'ideazione e la realizzazione di iniziative rivolte ad ampie fasce di pubblico di età diverse, si generano opportunità di divulgazione culturale e scientifica, finalizzate alla crescita e alla promozione del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare Competenze nel problem solving Applicare il metodo scientifico logico deduttivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Cortile plesso Secondaria

● #IOLEGGOPERCHÉ

Partecipazione dell'Istituto al progetto di promozione alla lettura "#ioleggoperché" organizzata dall'Associazione Italiana Editori per arricchire il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Avvicinare al piacere della lettura. Potenziare le competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● CONCERTI NATALIZI

Gli alunni delle classi della sezione a indirizzo musicale della scuola secondaria si esibiranno, alternandosi sul palco dell' auditorium della scuola "Dalla Chiesa", in un duplice concerto rivolto, il primo, ai bambini delle classi quinte della scuola primaria "Catti" e, il secondo, ai propri famigliari/amici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Durante le lezioni settimanali di musica d'insieme e grazie all'esperienza di uno spettacolo pubblico, gli alunni sviluppano e potenziano competenze importanti quali la cura, il senso di responsabilità e la collaborazione reciproca per presentare al meglio un progetto giunto al suo completamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Auditorium

● GIRLS CODE IT BETTER

Il percorso si affida alla metodologia didattica PBL GCIB su base Lepida Scuola, quale sostegno necessario per la trasmissione dei saperi e l'acquisizione di competenze chiave: comunicazione, competenze tecnologiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito d'iniziativa e imprenditorialità, problem solving, lavorare in team, acquisire pensiero critico, creatività sono i punti focali sui quali si concentra l'impianto didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'iniziativa ha l'obiettivo di avvicinare le ragazze ai linguaggi di programmazione e alle nuove competenze digitali, in modo da renderle capaci di comprendere, creare e utilizzare consapevolmente il web e le tecnologie creative. Questa azione vorrebbe innescare un meccanismo atto a incoraggiare le ragazze a prendere in considerazione anche percorsi formativi e carriere STEM.

Destinatari

Altro

● SOGGIORNO LINGUISTICO PRESSO IL CMEF

SOGGIORNO PRESSO IL CMEF A CAP D'AIL. IL TEAM OFFRE ATTIVITA' CHE STIMOLANO LA CREATIVITA' E LA VOGLIA DI PARTECIPARE PER SUSCITARE LA MOTIVAZIONE DEGLI ALUNNI E PER ADATTARSI AL RITMO DI APPRENDIMENTO DI CIASCUNO DI LORO. SEBBENE NEI CORSI SIANO MESSE IN GIOCO TUTTE E QUATTRO LE ABILITA' LINGUISTICHE, PREDOMINA L'ASPECTO ORALE/AUDITIVO.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L' INSEGNAMENTO INTENSIVO PRESSO IL CENTRE MIRA ALLA PADRONANZA DELLA LINGUA E ALLA CONDIVISIONE DELLA CULTURA FRANCESE BASANDOSI SU UN APPROCCIO COMUNICATIVO.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● CLIC CLIMA E CITTADINANZA

CLIC è un percorso didattico gratuito rivolto agli studenti delle scuole secondarie di I grado che porta in classe temi cruciali come il cambiamento climatico e la cittadinanza globale, attraverso materiali interattivi e attività collaborative. Ha un percorso flessibile con lezioni in classe e momenti di studio a casa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Scoprire le cause del cambiamento climatico. Conoscenza dell'economia lineare e circolare per diventare più sostenibili nella vita di tutti i giorni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ACQUA: BENE PREZIOSO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi

Rendere gli alunni consapevoli delle conseguenze dell'azione umana sull'ambiente e sensibilizzare ad un uso responsabile delle risorse.

Conoscere il ruolo e la funzione dell'acqua in tutti gli ambienti della vita. e l'utilizzo di questa risorsa nella quotidianità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- **GREEN LEAGUE - Missione sostenibilità**



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Incentivare e rafforzare un atteggiamento ecosostenibile.

Conoscere l'economia circolare e le sue conseguenze positive sull'ambiente e sull'economia.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Conoscere i punti di riferimento inerenti le tematiche trattate sul territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

● UN ALBERO PER IL FUTURO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Osservare il mondo intorno a sé imparando a riconoscere le caratteristiche e le funzioni delle varie parti delle piante.

Imparare a difendere l'importanza delle piante nella vita dell'uomo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE IDENTITA' DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none">· Un profilo digitale per ogni docente <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Formazione individuale docenti per la conoscenza e l'uso della piattaforma ARGO e di Google Workspaces ed utilizzo adeguato di tali strumenti.</p>
<p>Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none">· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>-Formazione multimediale ed informatica, utilizzando il coding, risorse free e gli strumenti di robotica.</p> <p>-Avvio al linguaggio di programmazione a blocchi, progettazione di ambienti grafici di lavoro, story telling e simulazioni.</p> <p>-Avvio all'utilizzo di programmi per la realizzazione di video animati utili per poter presentare in modo più dinamico progetti e/o percorsi interdisciplinari.</p> <p>-Utilizzo dei propri dispositivi su richiesta dei docenti (BYOD).</p> <p>-Incremento della sperimentazione nelle classi di piattaforme</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2022 - 2025

Ambito 1. Strumenti

Attività

digitali per la creazione di classi virtuali e l'attivazione di metodologie flipped classroom.

**Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI APPLICATE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La competenza digitale è fondamentale per la realizzazione e lo sviluppo personali, della cittadinanza attiva, dell'inclusione sociale e dell'occupazione. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione. Le competenze digitali, quelle richieste al cittadino del futuro, implicano fare ricerca, avere pensiero critico, collaborazione, problem solving. La competenza digitale è definita, pertanto, come la capacità di saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione, ma



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2022 - 2025

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri, sapendone prevenire ed evitare i pericoli.

Titolo attività: RISORSE EDUCATIVE CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione continua dell'Animatore digitale.

Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale in collaborazione con altri IC e con l'USR.

Pubblicizzazione dei contenuti del PNRR e delle relative attività svolte nell'Istituto.

Organizzazione di corsi di formazione, anche in rete con altre scuole, sui bisogni specifici dei docenti

Sostegno alla didattica digitale.

Formazione e condivisione di buone pratiche su:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola;
- conoscenza e utilizzo della piattaforma Google Workspace;
- uso di applicazioni utili per l'inclusione o uso di strumenti e ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata;
- uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz;
- utilizzo delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica;
- utilizzo spazi Drive condivisi e documentazione di sistema.

- Ø Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
- Ø Potenziamento dell'area logico-matematica con attività di coding.
- Ø Potenziamento dell'area della comprensione dei testi, della creatività e della narrazione attraverso il Digital Storytelling.

Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2022 - 2025

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. SAN MAURO II - FREINET - TOAA8AW01T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Da diverso tempo le insegnanti della scuola dell'infanzia si sono dotate di griglie osservative suddivise in base all'età, che consentono un'osservazione e valutazione mirata di ogni bambino dal punto di vista motorio, cognitivo e relazionale. Tali griglie (allegate al presente documento per consentire un approfondimento) rappresentano un importante strumento di lavoro che consente di personalizzare e orientare l'azione didattica ed educativa a seconda dei livelli raggiunti da ognuno.

Allegato:

schede 3+4+5.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica, essendo essa una disciplina trasversale, sono anch'essi contenuti all'interno delle schede di valutazione indicate, con un approfondimento più esaustivo e puntuale all'interno della scheda relativa ai bambini di 5 anni.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



I.C. SAN MAURO II - TOIC8AW001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Da diverso tempo le insegnanti della scuola dell'infanzia si sono dotate di griglie osservative suddivise in base all'età, che consentono un'osservazione e valutazione mirata di ogni bambino dal punto di vista motorio, cognitivo e relazionale. Tali griglie (allegate al presente documento per consentire un approfondimento) rappresentano un importante strumento di lavoro che consente di personalizzare e orientare l'azione didattica ed educativa a seconda dei livelli raggiunti da ognuno.

Allegato:

schede 3+4+5.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'Infanzia, i criteri dell'insegnamento di educazione civica, essendo trasversale, sono contenuti all'interno delle schede di valutazione indicate, con un approfondimento più esaustivo e puntuale nella scheda relativa ai bambini di 5 anni.

Per la scuola Primaria e la scuola Secondaria di Primo Grado si allegano le griglie con i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Strumento principale per la valutazione delle capacità relazionali è l'osservazione del bambino in ogni parte della giornata e all'interno sia di contesti più strutturati (es. il circle time mattutino) sia di



contesti più liberi (es. interazione a pranzo o durante i momenti di gioco libero). Per un'osservazione più oggettiva e mirata, le insegnanti hanno predisposto una griglia osservativa che rientra nella scheda di valutazione generale già allegata in precedenza.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione permette di valorizzare le esperienze educative e i progetti realizzati nell'Istituto e di orientare al miglioramento la qualità dei servizi offerti. Al fine di favorire tempi più distesi per i percorsi evolutivi di ciascun alunno e per la somministrazione di prove strutturate e non la "valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intrapendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo". (Indicazioni Nazionali, 2012)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In riferimento alla valutazione del comportamento nel primo ciclo, secondo quanto stabilito dal D. Lgs.13 aprile 2017 n. 62, la "valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza". Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento interno approvati dal nostro Istituto ne costituiscono il riferimento essenziale. Per le alunne e gli alunni della scuola Secondaria di Primo Grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998. La valutazione sarà espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico che sarà riportato sul documento di valutazione.

Allegato:

criteri comportamento delibera.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono:

- frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale (può essere personalizzato tramite deroghe in casi eccezionali e documentati);

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno o dell'alunna all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Il voto espresso nella deliberazione dall'insegnante di religione cattolica o dal docente referente per gli alunni e le alunne che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini dell'ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. S. MAURO II - DALLA CHIESA - TOMM8AW012

Criteri di valutazione comuni

La Scuola Secondaria di Primo Grado si avvale dei criteri di valutazione degli apprendimenti descritti in allegato.

Allegato:

valutazione apprendimenti secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione Civica sarà effettuata dal Consiglio di Classe sulla base dei percorsi realizzati e finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e delle abilità e dei progressivi sviluppo e acquisizione delle competenze previste nel curricolo di Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La Scuola Secondaria di Primo Grado si avvale dei criteri di valutazione del comportamento descritti in allegato. Tali criteri sono comuni a quelli adottati dalla Scuola Primaria.

Allegato:

criteri comportamento delibera.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado sono:

- frequenza di almeno i 3/4 del monte ore annuale (può essere personalizzato tramite deroghe in casi eccezionali e documentati);
- massimo di 4 insufficienze nelle discipline, anche gravi, purchè l'alunno sia in possesso di prerequisiti minimi globali e presenti possibilità di recupero progressivo nell'anno scolastico successivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sulla base del D.M. 741 del 3 ottobre 2017 "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione", i



criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono:

- frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale (può essere personalizzato tramite deroghe in casi eccezionali e documentati);

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno o dell'alunna all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Il voto espresso nella deliberazione dall'insegnante di religione cattolica o dal docente referente per gli alunni e le alunne che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini dell'ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

L'Istituto certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dagli alunni secondo il D.M. 742 del 3 ottobre 2017 "Finalità della certificazione delle competenze".

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. SAN MAURO II - "CATTI" - TOEE8AW013

Criteri di valutazione comuni

L'ordinanza n°172 del 04/12/2020 ha definito termini e modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

La valutazione permette di valorizzare le esperienze educative e i progetti realizzati nell'Istituto e di orientare al miglioramento la qualità dei servizi offerti. Al fine di favorire tempi più distesi per i percorsi evolutivi di ciascun alunno e per la somministrazione di prove strutturate e non.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) Avanzato
- b) Intermedio
- c) Base



d) In via di acquisizione

"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo." (Indicazioni Nazionali per il curricolo- versione 2012).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In base al decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e all'Ordinanza ministeriale del 4 dicembre 2020, anche per l'insegnamento di Educazione civica è prevista l'attribuzione di un giudizio descrittivo. Per ciascuno degli obiettivi di apprendimento individuati per la disciplina, nella scheda di valutazione dell'alunno verranno riportate l'indicazione del livello raggiunto e la relativa descrizione:

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note in modo autonomo e utilizzando le risorse fornite dal docente; sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 3 dell'art. 1 D.L. n° 62 del 13/04/2017) formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti e deve tener conto delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica (legge 92 20/09/2019).

Griglia di valutazione del comportamento:

- Relazione (rispetto del regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità, attenzione e



disponibilità verso gli altri, ruolo collaborativo in classe)

-Partecipazione (interesse e partecipazione al processo di apprendimento, assolvimento dei doveri scolastici, responsabilità degli incarichi)

- Frequenza

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che avessero conseguito un voto di comportamento inferiore a 6/10.

L'eventuale non ammissione alla classe successiva avrà carattere di eccezionalità e dovrà essere motivata. La decisione di non ammissione deve comunque essere assunta all'unanimità. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia stata deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola inserirà una specifica nota al riguardo nell'apposito documento di valutazione e lo trasmetterà alla famiglia dell'alunno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per promuovere l'inclusione, il nostro istituto prevede una serie di azioni: percorsi formativi e attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. Gli strumenti utilizzati per l'inclusione sono la LIM per video e giochi didattici, attività in piccoli gruppi, peer education, aule ampie (inclusive). Gli alunni BES o con disabilità svolgono il più possibile le attività insieme alla classe. La stesura dei piani PDP e PEI viene effettuata in presenza dei docenti, delle famiglie e delle figure competenti.

Punti di debolezza: Si ritiene necessario disporre di più insegnanti di potenziamento o educatori per il sostegno quotidiano di alunni BES e per favorire l'apprendimento della lingua italiana per gli alunni stranieri. Segnaliamo che, in occasione di GLO e GLI, è frequente l'assenza del personale sanitario coinvolto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI si compone di due fasi: 1- osservazione dell'alunno che conduce alla definizione degli obiettivi curricolari e di autonomia 2- verifica dei progressi

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

-Team docenti -sostegno -famiglia -specialisti esterni -educativa comunale

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte in momenti calendarizzati e istituzionalizzati e con incontri informali di condivisione e scambio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Involgimento in progetti di inclusione
- Involgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Sportello d'ascolto psicologico	Sportello d'ascolto per alunni, docenti e famiglie



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è autentica, globale e inclusiva: pone al centro l'individuo con le sue peculiarità e si muove su tutti i livelli, non solo didattici, ma soprattutto esistenziali. La valutazione si compone di due fasi: valutazione formativa (in itinere) e valutazione sommativa (degli apprendimenti). La valutazione formativa è effettuata durante i processi di apprendimento, con funzione proattiva; tiene conto del livello di partenza, delle competenze raggiunte, dell'evoluzione del processo di apprendimento. La valutazione sommativa è coerente con gli interventi pedagogico-didattici programmati e tiene conto delle condizioni di partenza, dei risultati effettivamente raggiunti dall'alunno nel suo personale percorso di apprendimento e dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento. Gli strumenti di verifica sono personalizzati in base alle esigenze dei singoli alunni e predisposti dai docenti del consiglio di classe in sinergia con i docenti di sostegno. La valutazione di Istituto è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti e sarà particolarmente indirizzata: alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico; alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti; al rafforzamento delle competenze di base. Per la valutazione periodica si utilizzeranno i dati informativi delle verifiche e i risultati delle informazioni sistematiche. Saranno definiti e documentati in modo completo i progressi sul piano cognitivo e metacognitivo, ma saranno soprattutto considerati e valutati comportamenti prosociali e indici di competenze legate alle diverse intelligenze. Nella sezione dell'offerta formativa del presente POF sono enunciate le caratteristiche specifiche del processo di valutazione, declinate per i tre ordini di scuola. La certificazione delle competenze sarà effettuata sui modelli nazionali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio tra i vari ordini di scuola costituisce un momento delicato per l'alunno e la sua famiglia sul piano psicologico, affettivo, sociale e relazionale, pertanto il discente verrà accompagnato attraverso: incontri tra docenti in uscita e in entrata, per confronti finalizzati ad affrontare



serenamente i cambiamenti; compilazione di schede di passaggio tra gli ordini di scuola.

CONTINUITÀ l'assetto organizzativo della nostra scuola, prospetta la progettazione del curricolo verticale. **FINALITÀ EDUCATIVE DELLA CONTINUITÀ** 1. Promuovere la continuità tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, nel rispetto della identità dei soggetti in formazione. 2. Favorire un organico sviluppo del percorso scolastico individuale. 3. Prevenire le difficoltà ed il disagio nel passaggio tra i diversi gradi di scuola. 4. Contenere il fenomeno delle ripetenze e degli abbandoni. 5. Favorire il successo scolastico. 6. Fornire all'alunno direttamente la metodologia della ricerca interdisciplinare in direzione scientifica, strumento di sviluppo del pensiero critico, problematico e creativo. 7. Sviluppare un atteggiamento corretto nei riguardi dell'integrazione fra culture. 8. Favorire la formazione e l'aggiornamento di tutto il corpo docente.

INDICAZIONI METODOLOGICHE Per rendere attuabile tale continuità si propone il seguente piano di intervento: 1. Costruzione di un curricolo verticale. 2. Conoscenza del percorso formativo dell'alunno. 3. Continuità orizzontale (rapporti con Enti esterni; rapporti scuola-famiglia). In questo senso la nostra Istituzione scolastica partecipa, in rete con altre scuole del territorio, alla sperimentazione dell'applicazione delle nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo verticale. **MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL RACCORDO** 1. Individuare un gruppo di lavoro unitario per la continuità che relazioni, durante le riunioni collegiali e dipartimentali, lo stato dell'arte ed i progressi del processo di continuità attestato dal curricolo verticale. 2. Programmare piani di intervento che favoriscano la continuità. 3. Realizzare incontri periodici tra insegnanti delle classi-ponte, sia per raccogliere e fornire informazioni sui singoli alunni, sia per definire le modalità attuative dei piani e programmare le attività da svolgere in comune. 4. Realizzare incontri periodici tra alunni delle classi-ponte per l'attuazione delle attività programmate 5. Verificare in itinere la realizzazione delle intese progettate. 6. Valutare i risultati e apportare le eventuali opportune variazioni nel corso dell'anno. 7. Documentare l'attività svolta. **ORIENTAMENTO** Nella fase di orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado, sono previste diverse attività per indirizzare gli alunni a prendere coscienza delle proprie attitudini e inclinazioni. Viene istituito uno sportello informativo che offre servizio di consulenza e assistenza. Il nostro istituto ha aderito alla "rete territoriale per azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi per adolescenti", promosso da Città Metropolitana di Torino. In particolare, durante l'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado, al fine di agevolare la scelta degli alunni, la scuola informerà l'utenza circa i possibili indirizzi di studio da intraprendere, concordando con gli Istituti di Istruzione secondaria superiore una serie di incontri, stages formativi, visite guidate o attività di laboratorio aperti agli alunni interessati.



Approfondimento

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI STRANIERI

Il protocollo di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri è un documento che viene deliberato dal Collegio dei Docenti . Contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri e intende presentare una modalità corretta e pianificata con la quale affrontare e facilitare l'inserimento scolastico degli alunni.

FINALITA'

Il protocollo di accoglienza si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno dell'Istituzione Scolastica per l'accoglienza degli alunni stranieri;
- instaurare un rapporto collaborativo con le famiglie degli alunni;
- favorire e sviluppare un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni all'interno della classe;
- promuovere le competenze linguistiche degli alunni stranieri;
- diminuire l'insuccesso scolastico e prevenire casi di abbandono;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture;
- agevolare la conoscenza e la fruizione delle risorse presenti sul territorio



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo 2 San Mauro ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. La struttura organizzativa è così composta:

- i due collaboratori del Dirigente Scolastico, appartenenti uno ai ruoli della Scuola Primaria e uno ai ruoli della Scuola Secondaria di Primo Grado;
- i responsabili di plesso, uno per ciascun plesso dell'Istituto;
- le funzioni strumentali sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- i referenti, che si occupano di specifiche aree tematiche;
- i responsabili dei laboratori;
- i coordinatori di intersezione/interclasse/classe;
- i responsabili di dipartimento;
- le figure di sistema per l'area della sicurezza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Compiti del primo collaboratore: 1) sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza (ferie, malattina, permessi, impegni istituzionali...) con delega alla firma di atti interni e non di natura contabile; 2) verificare le firme dei docenti nell'apposito modulo durante le attività collegiali programmate; 3) curare i contatti con le famiglie degli alunni in caso di impossibilità del Dirigente Scolastico; 4) sostituire, se delegata, il Dirigente Scolastico nelle riunioni interne (Collegio dei Docenti) ed esterne (Enti Locali e Istituzioni); 5) partecipare agli incontri dello Staff di dirigenza; 6) verbalizzare le sedute del Collegio dei Docenti; 7) vigilare sull'andamento generale del servizio raccogliendo proposte e/o lamentele da parte sia dell'utenza sia del personale; 8) collaborare con il Dirigente Scolastico alla redazione di circolari, avvisi, comunicazioni; 9) collaborare alla definizione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti; 10) curare la convocazione dei consigli di intersezione / interclasse / classe previsti nel Piano annuale

2



delle Attività e verificare l'avvenuta notifica ai rappresentanti dei genitori; 11) fungere da raccordo tra il Dirigente Scolastico e le altre figure di sistema; 12) offrire consulenza alle famiglie e ai colleghi sulle modalità di attuazione dei Protocolli e Regolamenti adottati dall'Istituto; 13) controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; 14) valutare ed, eventualmente, accettare richieste di uscita anticipata degli alunni, in conformità a quanto previsto nel Regolamento d'Istituto; 15) modificare e riadattare temporaneamente l'orario delle lezioni, per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; 16) collaborare con il Dirigente Scolastico per questioni relative alla sicurezza e alla tutela della privacy 17) collaborare nella gestione del registro elettronico; 18) collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni; 19) verificare che il personale firmi le circolari. Compiti del secondo collaboratore: 1) sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza (ferie, malattia, permessi, impegni istituzionali...); 2) verificare le firme dei docenti nell'apposito modulo durante le attività collegiali programmate; 3) curare i contatti con le famiglie degli alunni in caso di impossibilità del Dirigente Scolastico; 4) sostituire, se delegata, il Dirigente Scolastico nelle riunioni interne (Collegio dei Docenti) ed esterne (Enti Locali e Istituzioni); 5) partecipare agli incontri dello Staff di



dirigenza; 6) vigilare sull'andamento generale del servizio raccogliendo proposte e/o lamentele da parte sia dell'utenza sia del personale; 7) collaborare con il Dirigente Scolastico alla redazione di circolari, avvisi, comunicazioni; 8) collaborare alla definizione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti; 9) curare, in collaborazione con il primo collaboratore, la convocazione dei consigli di intersezione / interclasse / classe previsti nel Piano annuale delle Attività e verificare l'avvenuta notifica ai rappresentanti dei genitori; 10) fungere da raccordo tra il Dirigente Scolastico e le altre figure di sistema; 11) offrire consulenza alle famiglie e ai colleghi sulle modalità di attuazione dei Protocolli e Regolamenti adottati dall'Istituto; 12) controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; 13) valutare ed, eventualmente, accettare richieste di uscita anticipata degli alunni, in conformità a quanto previsto nel Regolamento d'Istituto; 14) modificare e riadattare temporaneamente l'orario delle lezioni, per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; 15) collaborare con il Dirigente Scolastico per questioni relative alla sicurezza e alla tutela della privacy 16) collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni; 17) verificare che il personale firmi le circolari.



Funzione strumentale	<p>Compiti delle funzioni strumentali Area 1 - Gestione PTOF e curricolo verticale Si occupa di gestire il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e di coordinare le attività in esso contenute con i seguenti compiti: raccolta di informazioni relative ai bisogni presenti e futuri dell'utenza e del territorio; elaborazione e aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; raccordo della progettazione curricolare Infanzia-Primaria-Secondaria per un proficuo processo di verticalizzazione tra i tre ordini di scuola; individuazione di criteri, modalità e strumenti per la verifica e valutazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; predisposizione e diffusione della modulistica relativa ai progetti aggiuntivi; lettura dei dati qualitativa e quantitativa dei dati emersi dal monitoraggio; coordinamento delle azioni del NIV per la realizzazione del RAV; elaborazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento; coordinamento dei percorsi di autovalutazione / valutazione rivolti a tutto il personale della scuola e ad alunni e famiglie. Svolge monitoraggio di area in collaborazione con le funzioni strumentali Area 1, Area 3, Area 4 e Area 5. Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti - regolamenti Si occupa di incrementare la motivazione, la soddisfazione e la competenza professionale del personale scolastico con lo svolgimento dei seguenti compiti: supporto per l'elaborazione di piani annuali, unità di apprendimento, prove d'ingresso, prove</p>	11
----------------------	---	----



intermedie, prove finali, certificazione delle competenze e predisposizione e diffusione della relativa modulistica comune a tutti gli ordini di scuola; coordinamento delle attività di rilevazione degli apprendimenti secondo il modello INVALSI e gestione delle operazioni per la somministrazione a tutte le classi delle prove d'Istituto di italiano, matematica e inglese per I e II quadrimestre e raccolta delle griglie di rilevazione dei risultati delle classi; predisposizione e divulgazione di linee guida per la preparazione di prove di verifica per classi parallele e griglie di valutazione; rilevazione dei bisogni formativi ed elaborazione del Piano di Formazione; elaborazione del Rapporto di Autovalutazione del Piano di Miglioramento; promozione dei processi di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica e metodologica; coordinamento e rilevazione delle proposte di uscite didattiche e viaggi d'istruzione. Si occupa dei regolamenti con i seguenti compiti: stesura, aggiornamento e revisione dei vari regolamenti dell'istituto. Svolge monitoraggio di area in collaborazione con la funzione strumentale Area 1. Area 3 - Interventi a favore degli studenti Si occupa di promuovere il benessere e la centralità degli studenti con lo svolgimento dei seguenti compiti: coordinamento delle attività di continuità scuola Infanzia-Primaria e scuola Primaria-Secondaria; coordinamento e gestione delle attività di accoglienza di inizio anno scolastico volte a guidare gli alunni nel passaggio tra i



diversi ordini di scuola; coordinamento e gestione delle attività di orientamento in uscita; coordinamento degli interventi educativi sinergici tra scuola, famiglie, servizi socio-educativi, Enti Locali e associazioni del territorio; sviluppo dei rapporti con il territorio per la progettazione e la realizzazione di percorsi integrati e personalizzati di prevenzione e di recupero della dispersione scolastica; elaborazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento; promozione di interventi e di progetti inclusivi. Svolge monitoraggio di area in collaborazione con la funzione strumentale Area 1 e con il referente per l'inclusione. Area 4 - Realizzazione progetti formativi d'intesa con Enti Esterni Si occupa di promuovere il benessere e la centralità degli studenti con i seguenti compiti: coordinamento delle manifestazioni d'Istituto e di plesso (calendari, tempi, modalità, risorse); suggerimenti e proposte alla funzione strumentale Area 2 per uscite didattiche, attività e viaggi d'istruzione; coordinamento delle attività ministeriali e di quelle organizzate in collaborazione con gli Enti e con le associazioni del territorio; organizzazione e gestione di progetti rivolti agli alunni inerenti lo sviluppo delle competenze chiave e la cittadinanza attiva; elaborazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento. Svolge monitoraggio di area in collaborazione con la funzione strumentale Area 1. Area 5 - Inclusione Si



occupa di inclusione con i seguenti compiti: favorire la collaborazione ed il confronto tra gli insegnanti di sostegno dell'Istituto Comprensivo; favorire la continuità fra i tre ordini di scuola; coordinare la progettazione e la realizzazione di esperienze particolari; favorire la collaborazione ed il confronto con l'ASL; favorire la collaborazione ed il confronto con l'Amministrazione comunale; supportare la didattica per alunni BES: - selezione di contenuti disciplinari per le soglie minime d'apprendimento; ampliamento della disponibilità di materiali già presenti; ricerca di materiali semplificati presso le case editrici; partecipare ai corsi di formazione specifica per figure strumentali organizzati dall'UST; contribuire all'individuazione dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. Svolge monitoraggio di area in collaborazione con la funzione strumentale Area 1.

Compiti dei responsabili di dipartimento: 1) presiedere le riunioni indette; 2) curare la verbalizzazione, con particolare riferimento all'annotazione delle presenze, delle assenze e delle decisioni prese; 3) preparare e curare i rapporti con la Dirigenza per suggerire proposte relative all'organizzazione dell'attività didattica dell'Istituto e soluzioni ad eventuali criticità; 4) tenere relazioni e collegamenti con gli altri dipartimenti; 5) raccogliere e presentare le proposte di acquisto di strumenti, materiali; 6)

8

Capodipartimento



Organizzazione

Modello organizzativo

raccogliere e presentare le proposte di uscite didattiche e viaggi d'istruzione; 7) raccogliere e presentare le proposte di aggiornamento e di sperimentazione relative all'ambito disciplinare di pertinenza; 8) curare l'archiviazione e la custodia del materiale didattico proposto.

Responsabile di plesso

Compiti del Responsabile di plesso: 1) coordinare tutte le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e secondo le direttive del Dirigente Scolastico; 2) riferire ai colleghi le decisioni della Dirigenza e farsi portavoce di comunicazioni telefoniche e avvisi urgenti; 3) coordinare le attività organizzative (far rispettare il Regolamento d'Istituto; predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procedere alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente Scolastico; inoltrare all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise; presentare all'ufficio di Segreteria richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici o di quanto necessiti); 4) collaborare all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisporre le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno scolastico; 5) controllare il regolare svolgimento delle modalità d'ingresso e di uscita degli alunni, delle modalità di svolgimento della

3



ricreazione e dell'utilizzo degli spazi comuni e non; 6) curare le relazioni (facilitare le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico; accogliere gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso; ricevere domande e richieste di docenti e genitori; collaborare con il personale ATA; far accedere all'edificio scolastico persone estranee come da criteri stabiliti; far affiggere avvisi e manifesti; far distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente Scolastico); 7) curare la documentazione (far affiggere all'albo della scuola atti, deliberare, comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie e al personale scolastico; annotare in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero; ricordare scadenze utili; mettere a disposizione libri, opuscoli e materiale informativo arrivati nel corso dell'anno scolastico).

Responsabile di laboratorio

Compiti dei responsabili di laboratorio: 1) custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio; 2) programmazione e gestione delle attività del laboratorio; 3) controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature presenti nel laboratorio; 4) controllo che il laboratorio / la biblioteca rimanga chiuso/a in caso di non utilizzo; 5) predisposizione di un registro di utilizzo del laboratorio / della biblioteca in cui inserire nome del docente, classe, data e ora ed eventuali anomalie riscontrate all'ingresso o da segnalare all'uscita; 6) garanzia del necessario supporto

12



al Dirigente Scolastico nell'attuazione della normativa vigente in materia di sicurezza informatica (in relazione al laboratorio multimediale assegnato); 7) aggiornamento periodico al Dirigente Scolastico e al DSGA sullo stato del laboratorio o della biblioteca, indicando eventuali situazioni di rischio o anomalie nel funzionamento delle macchine o necessità di interventi di piccola manutenzione; 8) verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento riferendo eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico. La responsabilità sulla custodia e sul corretto uso delle attrezzature viene trasferito automaticamente dal responsabile di laboratorio al docente momentaneamente presente nel laboratorio o nella biblioteca con o senza la propria classe o gruppo di alunni. Le chiavi dei laboratori sono custodite presso la postazione del personale ATA. Il ritiro e la riconsegna delle chiavi sono di competenza del docente che utilizza lo spazio.

Animatore digitale	Supporto all'attuazione del PNSD.	1
--------------------	-----------------------------------	---

Team digitale	Supporto all'attuazione del PNSD.	7
---------------	-----------------------------------	---

Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista di educazione motoria si occupa dell'attività di educazione allo sport degli alunni e delle alunne delle classi quinte della Scuola Primaria.	1
---	--	---

Coordinatore dell'educazione civica	La figura del coordinatore dell'educazione civica è stata assegnata ai coordinatori di interclasse/classe. I docenti che svolgono la	19
-------------------------------------	--	----



funzione di coordinatore per l'educazione civica si occupano di coordinare le attività all'interno del Consiglio di Classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione.

Coordinatore di interclasse/classe/intersezione	Compiti del coordinatore di interclasse/intersezione: 1) espletare funzioni di segretario verbalizzante in occasione di riunioni presiedute dal Dirigente Scolastico; 2) presiedere le riunioni del consiglio, su delega del Dirigente Scolastico, rispetto alle quali sono responsabili della tenuta del verbale, redatto dal segretario; 3) mantenere continui contatti con i colleghi; 4) comunicare al Dirigente Scolastico eventuali problematiche emerse. Compiti del coordinatore di classe: 1) presiedere le riunioni del Consiglio di Classe, su delega del Dirigente Scolastico, rispetto alle quali sono responsabili della tenuta del verbale, redatto dal segretario; 2) mantenere continui contatti con i colleghi del Consiglio di Classe; 3) coordinare e controllare la distribuzione dei carichi di lavoro assegnati agli alunni per garantire il necessario equilibrio nei loro impegni scolastici; 4) verificare con frequenza settimanale le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni in collaborazione con la segreteria; 5) svolgere funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi e raccoglierne le osservazioni e le proposte per presentarle al Consiglio di Classe; 6) predisporre comunicazioni periodiche alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento	20
---	---	----



didattico, sulle assenze, sui ritardi e sul comportamento; 7) assumere l'iniziativa, ove se ne ravvisi la necessità, di contatti anche telefonici con la famiglia, redigendone un promemoria da allegare al verbale del Consiglio di Classe; 8) farsi promotore, in presenza di problemi urgenti, per una convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio di Classe; 9) presiedere l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori del Consiglio di Classe e illustrare la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali; 10) informare periodicamente il Dirigente Scolastico su eventuali disfunzioni nella gestione delle classe; 11) relativamente alle procedure di evacuazione in caso di emergenza, individuare gli alunni aprifila e chiudifila, tenere aggiornato il relativo prospetto affisso in ogni aula, verificare l'efficienza delle segnalazioni di emergenza poste all'interno dell'aula e curare l'informazione sulle procedure medesime.

Le commissioni sono costituite da docente di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria e si occupano di particolari aspetti correlati al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Responsabili di commissione sono la funzione strumentale o un docente referente. Ad esse viene affidato un incarico specifico da assolvere e hanno di solito carattere permanente. Le commissioni sono preposte alla risoluzione di precisi compiti organizzativi dell'Istituto, alla

Commissioni

14



programmazione e allo sviluppo di progetti formativi finalizzati alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; attuano le verifiche necessarie per la valutazione annuale delle attività extracurricolari e presentano proposte al Collegio dei Docenti.

Segretario Consiglio di Classe

Compiti del segretario del Consiglio di Classe:
1) verbalizzare le sedute del Consiglio di Classe; 2) fornire supporto al Coordinatore del Consiglio di Classe.

14

Referente Educazione Civica

Il referente di Educazione Civica coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica, attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di approfondimento; favorisce l'attuazione dell'insegnamento di Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di formazione e supporto alla progettazione; cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con Enti e Associazioni supervisionando le varie fasi delle attività; monitora le diverse esperienze, in funzione della valutazione dell'efficacia; promuove progettualità innovative; prepara la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; coopera per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola.

1

Comitato di valutazione

Il comitato di valutazione dei docenti svolge i seguenti compiti: 1) individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al

6



miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti, dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche, delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del persone; 2) esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dalla componente docente e dal docente cui sono state affidate le funzioni di tutor; 3) valuta il servizio di cui all'art. 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico, nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il Consiglio d'istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501.

Preposti	Supporto all'applicazione della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.	3
Referente DSA	Il compito del referente è volto a sensibilizzare e approfondire tematiche specifiche sui DSA, a supportare i consigli di classe, a favorire la relazione con le famiglie.	1



Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare l'intervento didattico più possibile adeguato; collabora dove richiesto all'elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe; diffonde pubblicizza iniziative nel corpo dei docenti; fornisce informazioni riguardo ad associazioni enti e istituzioni ai quali poter fare riferimento, fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme; offre supporto ai colleghi; cura la dotazione bibliografica e sitografica; funge da mediatore tra famiglie e studenti; informa docenti supplenti degli alunni con DSA nella classe.

Il referente adozioni raccoglie tutte le informazioni utili per garantire un corretto inserimento degli alunni adottati, servendosi delle Linee Guida di Indirizzo. Mantiene i contatti sia con le famiglie (accoglie i genitori; raccoglie le informazioni sull'alunno prestando la dovuta attenzione al trattamento dei dati sensibili; offre informazioni sul sostegno psicopedagogico per le scuole dotate di apposito sportello; si rende disponibile a collaborare con altre risorse e servizi del territorio) sia con i docenti (informa l'intero corpo docente su specificità e criticità dell'alunno; valuta la classe più adatta per l'inserimento scolastico; attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza; monitora il percorso educativo/didattico in accordo con

Referente Adozioni

1



la famiglia e i docenti di riferimento; partecipa, se richiesto, agli incontri di rete con altri servizi, sempre previo accordo con la famiglia; collabora nel passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; mette a disposizione degli insegnanti la normativa).

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Potenziamento delle competenze sociali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento delle competenze di base. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento delle competenze di base. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Progettazione

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Potenziamento delle competenze di base.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Area gestione programma annuale Area gestione patrimonio e inventario Area gestione acquisti Area attività negoziale Area gestione personale ATA Area progetti e attività Area affari generali Gestione risorse economiche e di organico Gestione giuridica personale Gestione attività sportive Gestione del protocollo Tutoraggio
Ufficio per la didattica	Area gestione alunni Area libri di testo Supporto al sistema di riezione Supporto agli scrutini ed esami di Stato primo ciclo Supporto elezioni organi collegiali Affari generali e protocollo Visite e viaggi di istruzione Supporto ai laboratori (secondaria 1 Gr.) Attività negoziale albo fornitori Riconoscimento inventariale Gestione Invalsi Certificazioni obbligo scolastico e dispersione
Segreteria amministrativa	Gestione giuridica ed economica personale docente Protocollo Gestione pensioni e ricostruzioni carriera Docenti RCI Gestione personale ATA Gestione economica del personale Gestione contratti e retribuzione supplenti Immissioni in ruolo Mobilità

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- Registro online
- Modulistica da sito scolastico
- Conservazione giornaliera del protocollo



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Azioni realizzate/da realizzare

- Rappresentanza degli alunni della scuola presso le istituzioni comunali

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: LA SICUREZZA A SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ORTO IN CONDOTTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Un elemento distintivo del nostro istituto dal 2005 è il progetto di educazione alimentare e ambientale "Orto in Condotta" ideato dall'associazione Slow Food. Tramite l'esperienza diretta l'alunno diviene consapevole dei processi legati alla produzione del cibo, al consumo e alle



conseguenze sulla salute di un'alimentazione scorretta (quantitativamente e/o qualitativamente) e sviluppa conoscenze, abilità e abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo per tutto l'arco della vita.

Denominazione della rete: RETE SHE PIEMONTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FORMAZIONE PERSONALE ATA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE GDPR

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ORIENTAMENTO CON LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ANCE DOPPIE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE MIRE'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RICONNESSIONI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE DISLESSIA E ACCESSIBILITÀ'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo II di San Mauro considera la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti due elementi fondamentali per un insegnamento di qualità e per lo sviluppo professionale di ogni docente. La legge di riforma n. 107 del 13 luglio 2015 sancisce per tutti i docenti l'obbligatorietà ad una formazione in servizio permanente e strutturale (Art. 1, comma 124). All'interno del PTOF è previsto un piano triennale di attività di aggiornamento sulla base degli obiettivi formativi considerati prioritari per la realizzazione del curricolo di scuola, anche questi identificati nella legge di riforma (comma 7).

Il nostro istituto fa capo alla scuola-polo IIS 8 marzo di Settimo Torinese ed è sede di corsi di formazione per i docenti. Secondo il Piano Nazionale per la Formazione del MIUR, tenendo conto delle indicazioni emanate da MIUR con nota prot. 0000035 del 07/01/2016, delle indicazioni scaturite dal Collegio dei Docenti e delle priorità del RAV, sono state definite le proposte formative per il triennio che si articolano in iniziative promosse dall'Amministrazione e in iniziative progettate dalla scuola autonomamente o consorziate in rete. Sono previsti il corso di formazione per l'ASPP e una formazione base sulla sicurezza per tutto il personale.

Le attività di aggiornamento considerate prioritarie sono:

- gestione di bambini e alunni con comportamenti oppositivo-provocatori al fine di avere una conoscenza più approfondita del disturbo e di acquisire strumenti e strategie da mettere in atto in classe e promuovere il benessere di tutti i discenti favorendo la creazione di contesti inclusivi e relazionali positivi;
- uso consapevole della voce in classe in modo da imparare a gestire e calibrare pause, ritmo, intensità e tono di voce in funzione dell'argomento trattato e delle esigenze degli alunni e riuscire pertanto a comunicare in modo efficace e a coinvolgere tutti gli alunni;
- svolgimento di attività musicali ludico-didattico adatte agli alunni della scuola Primaria per sensibilizzare l'ascolto di differenti generi e avvicinare gli alunni all'uso degli strumenti musicali;
- educazione emotiva, benessere a scuola e Mindfulness al fine di creare contesti relazionali e di



apprendimento positivi;

- formazione relativa al primo soccorso;

- potenziamento delle competenze digitali relativamente a un uso consapevole degli strumenti e delle risorse al fine di migliorare la qualità della didattica in classe e utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.



Piano di formazione del personale ATA

Segreteria operativa

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione generale sui principali adempimenti delle segreterie scolastiche.